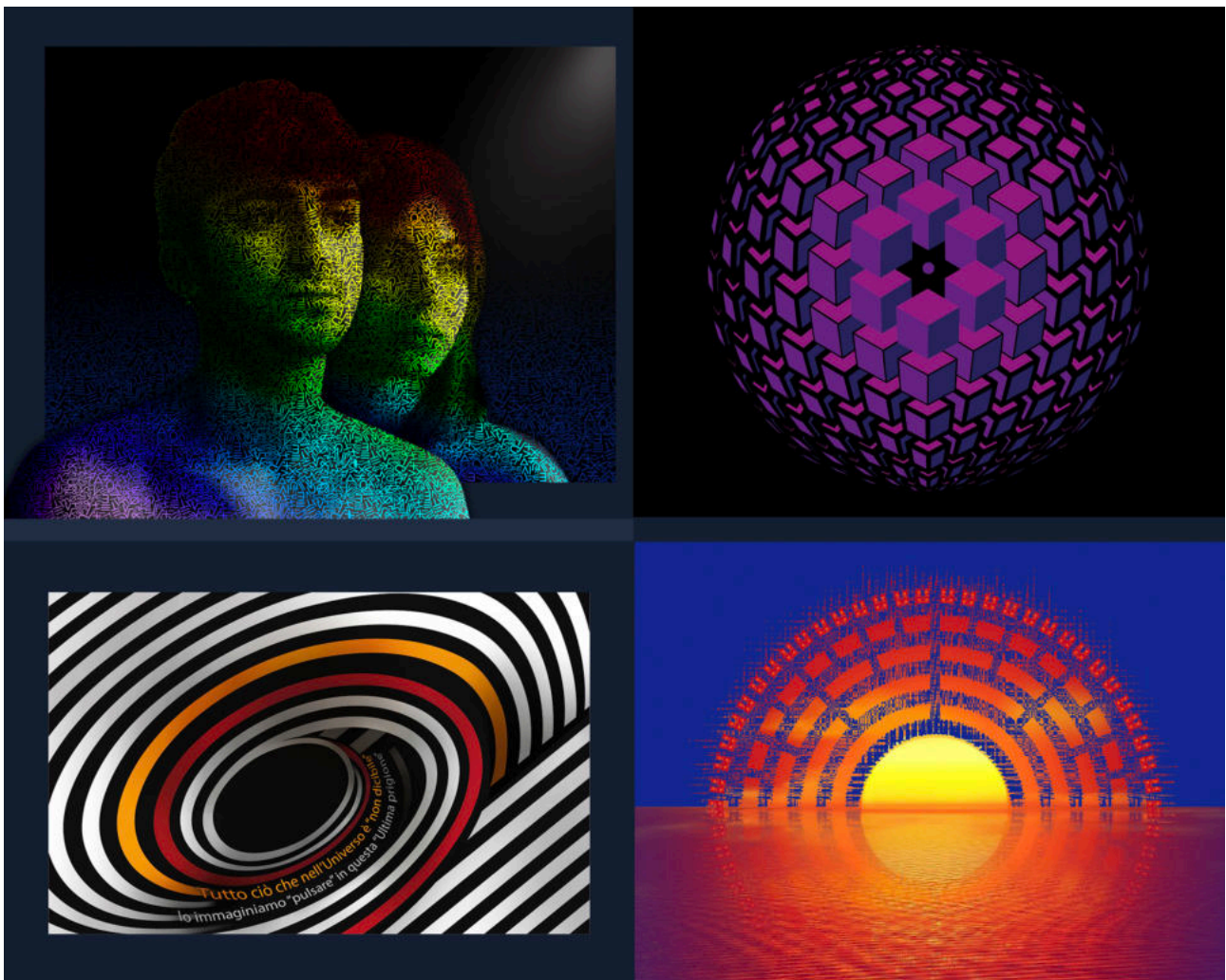




DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 10/12/1997)

Classe: 5B GRAFICA - a.s. 2021-2022



D.S.: Prof.ssa Tiziana Paola Rucco Coordinatore di classe: Prof.ssa Rossella Vilei

Lecce 13 maggio 2022

INDICE

1- DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2- INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3- DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia della classe

4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- 4.1 Strategie e metodi per l'inclusione
- 4.2 Didattica e inclusione

5- INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 5.3 Ambienti di apprendimento:
Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6- ATTIVITA' E PROGETTI

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti ad Educazione Civica
- 6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

7- INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 7.1 Schede informative sulle singole discipline
- 7.2 Programmi svolti nelle singole discipline

8- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri di valutazione
- 8.2 Criteri attribuzione crediti/Tabella riassuntiva dei crediti scolastici della classe
- 8.3 Griglie di valutazione

9- SIMULAZIONE ESAME DI STATO

- 9.1 Simulazione e documentazione prima prova
- 9.2 Simulazione e documentazione seconda prova
- 9.3 Simulazione e documentazione prova orale

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da alunni che si sono dimostrati motivati al percorso di studi intrapreso. Essi provengono da un ampio bacino d'utenza che comprende tutta la provincia di Lecce e investe anche province limitrofe. Questo liceo viene spesso scelto per la qualità dell'offerta formativa e per la qualità didattica adottata. All'interno del contesto scolastico sono pochi gli alunni di provenienza straniera ma quelli presenti, risultano ben integrati nel territorio locale e nella comunità scolastica. L'eterogeneità della popolazione scolastica e la presenza di numerosi alunni con disabilità determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo.

Vincoli

La percentuale di famiglie in situazione svantaggiata è stimata dalla scuola attraverso numerosi indicatori (anagrafiche dei corsisti nei progetti finanziati con i fondi europei, dati del questionario Invalsi, studenti con sussidi per l'acquisto di libri di testo, dati di varia natura depositati in segreteria didattica) nella percentuale approssimativa del 10%, indice medio degli "alunni a rischio dispersione" per i quali la scuola attiva interventi con appositi finanziamenti. Si tratta di disagio economico, molto spesso associato a disagio sociale e culturale (qualche alunno è affidato dal giudice minorile ai servizi sociali e domiciliato presso comunità).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza di riferimenti formativi come il Dipartimento di Beni culturali dell'Università del Salento e la Scuola di Archeologia permette al Liceo di collaborare e promuovere attività di ricerca in campo storico-artistico e archeologico; di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative collegate alle risorse ambientali e culturali con le quali la nostra scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stages, di ricerca, di documentazione e in particolare di recente, di partenariati in alternanza scuola-lavoro.

Provincia e Comune svolgono una intensa attività di eventi, mostre e rassegne di grande spessore artistico e culturale e offrono spazi pubblici e contenitori per lo svolgimento di manifestazioni e rassegne scolastiche. Nell'ambito delle politiche giovanili, la Regione Puglia promuove bandi pubblici per supportare attività progettuali finalizzati a scambi culturali, stages, alternanza scuola-lavoro mediante l'utilizzo di fondi europei.

È di prossimo avvio, presso la succursale della scuola, la realizzazione del progetto TRIPLAB, Laboratori territoriali per l'occupabilità della rete di scuole di cui fa parte il nostro Liceo. Riteniamo che questo progetto rappresenti una grande opportunità formativa per i giovani del nostro territorio.

Sono state attivate numerose forme di collaborazione con gli EE.LL. e con l'Università del Salento, mediante la stipula di protocolli d'intesa, di convenzioni, di accordi per la realizzazione di progetti e di stages. Si sono inoltre consolidate le collaborazioni con Aziende, Università, Associazioni culturali per la realizzazione dei progetti di alternanza scuola lavoro. E' in fase di consolidando l'idea della creazione di una rete di relazioni ed accordi fra tutti i soggetti del territorio per migliorare l'offerta formativa tra scuola e territorio sulla base dei bisogni e delle vocazioni occupazionali per formare e promuovere figure professionali con competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Vincoli

Tuttavia la criticità continua a risiedere nelle limitate risorse economiche di cui dispone la scuola per sostenere le attività di alternanza scuola-lavoro con le aziende spesso ubicate fuori sede e comportando perciò spese onerose di trasporto. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di piccole imprese che hanno la possibilità di accogliere un numero limitato di studenti ai quali viene attribuito un tutor aziendale che ha il compito di seguire e guidare lo studente ma che, a causa delle scarse risorse economiche disponibili, non può usufruire di un compenso economico. La presenza dei laboratori del TRIPLAB, che ospiteranno aziende e startup, potrebbe in parte superare tali criticità anche per i nostri studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo usufruisce di due sedi: la struttura di Via Vecchia Copertino, edificio moderno situato in periferia circondato dal verde e quella in Viale De Pietro, edificio storico al centro della città. Gli studenti pendolari fruiscono di un servizio navetta che collega i capolinea degli autobus alla sede centrale. In entrambe le sedi le aule sono attrezzate con LIM, videoproiettore e computer per la didattica multimediale. Entrambe le sedi sono cablate, il cablaggio della sede storica è stato completato nel corrente anno scolastico grazie ad un finanziamento FESR. Pur essendo presente in entrambe le sedi la rete wireless, per problemi tecnici si è reso necessario il cablaggio. Tramite un finanziamento FESR è stato realizzato un ambiente di apprendimento multimediale. Con un cospicuo finanziamento FESR sono stati realizzati gli ambienti didattici per il Liceo coreutico e altrettanto sta per essere attuato per tutti gli spazi laboratoriali del Liceo artistico. Le sedi sono fornite di una biblioteca, con un elevato numero di volumi, e un archivio storico risalente ad un secolo fa. Il programma annuale si sviluppa quindi con un'adeguata percentuale di risorse assegnate dallo Stato, con una rilevante quota di finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni e soprattutto dall'Unione Europea con l'accesso frequente a finanziamenti europei erogati su progetti presentati dalla scuola.

Vincoli

Una criticità è rappresentata dai trasporti, che sono ancora non ottimali in considerazione del vasto bacino di utenza del Liceo (tutta la provincia di Lecce e alcuni comuni di Brindisi e Taranto) e del monte ore settimanale delle lezioni (34-35 ore Artistico e 32 Coreutico), motivo per il quale la scuola adotta interventi di flessibilità didattico-organizzativa. Risulta ancora limitata la partecipazione finanziaria da parte delle famiglie mediante versamento del contributo annuo facoltativo, a fronte del notevole impegno di spesa della scuola per l'acquisto di materiale didattico artistico e per sostenere i costi del Liceo Coreutico e comunque tutte le spese di gestione delle strutture ormai a carico dell'Istituzione scolastica.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che, dagli inizi del secolo scorso a oggi, hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di

notorietà nazionale e internazionale. Il Liceo Coreutico è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016-2017; il curriculum, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell'istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell'istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La "forma" del Liceo è quindi il risultato dell'interazione sinergica tra le diverse componenti scolastiche e si costituisce come comunità composta dal dirigente scolastico, dai docenti, dal personale non docente, dagli studenti, dai genitori con il fine di attuare forme sempre più concrete di collaborazione educativa. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni consolidate nel tempo con soggetti pubblici e privati in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti figurative, Scenografia, Arti performative (Teatro, Danza), Beni Culturali, sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale.

All'interno del curriculum sono inclusi interventi che consentono agli studenti di operare in situazioni concrete (compiti di realtà) e di alternanza scuola-lavoro e sono presenti una serie di attività per potenziare e sostenere discipline di base dell'area dei linguaggi e della comunicazione, del pensiero creativo, logico e scientifico, delle lingue straniere fondamentali, non solo per una formazione di base, ma anche perché lo studente abbia piena consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. La dimensione personale e sociale è oggetto di particolare attenzione ed è sostenuta da attività e progetti curricolari ed extracurricolari indirizzati all'inclusione, alla lotta contro le discriminazioni e le violenze razziali e di genere, allo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza, all'educazione al benessere psicofisico. Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente cresciuto in virtù dell'ampia offerta formativa, della qualità dell'insegnamento rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e digitale, da esperienze di workshop, stages in Italia e all'estero, visite guidate e viaggi d'istruzione finalizzati a una fruizione diretta e consapevole del patrimonio artistico nazionale e internazionale e alla conoscenza delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'istituto è caratterizzato da attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wifi, LIM e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative (pittura, plastico, scultura) e di design (industriale, ceramica, oreficeria e metalli, arredamento), aule di danza e di musica già realizzate.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo: GRAFICA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo di Grafica:

Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Processo educativo e didattico

Obiettivi

Gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF a conclusione del percorso formativo sono:

PRIMO BIENNIO
Conoscere se stessi lo studente è in grado di: a) superare gli atteggiamenti caratteristici dell'età evolutiva b) rafforzare il senso di responsabilità e l'autostima c) migliorare e potenziare l'autocontrollo
Educare alla cittadinanza attiva lo studente è in grado di: a) rispettare le risorse materiali, gli orari, gli impegni b) educare al rispetto dell'identità e della diversità c) sviluppare atteggiamenti e comportamenti di solidarietà e di collaborazione.
Promuovere capacità di scelte autonome lo studente è in grado di: a) sapersi interrogare sugli obiettivi delle diverse attività b) saper verificare e valutare il proprio comportamento in relazione al lavoro svolto c) essere attivo e propositivo nelle scelte.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
<p>Conoscere se stessi lo studente è in grado di: a) saper costruire consapevolmente la propria identità culturale e relazionale b) saper valutare i propri interessi, attitudini e capacità in relazione alle scelte formative successive c) sapersi dare un progetto di vita</p>
<p>Educare alla cittadinanza attiva lo studente è in grado di: a) saper rispettare se stesso, gli altri e il contesto ambientale b) saper valutare e valorizzare il lavoro degli altri c) saper esercitare la mediazione dei conflitti, la responsabilità e la collaborazione nei vari ambiti sociali</p>
<p>Promuovere capacità di scelte autonome lo studente è in grado di: a) saper individuare gli scopi delle attività e saper scegliere gli strumenti più idonei a perseguirli b) saper verificare e valutare criticamente il proprio lavoro operando per il superamento dei limiti evidenziati c) saper compiere autonomamente scelte relative al proprio progetto di vita.</p>

Gli **obiettivi cognitivi** sono:

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. ● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e ● valutare criticamente le argomentazioni altrui ● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni ● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi ● Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le

	<p>sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia</p> <ul style="list-style-type: none">● Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento● Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

AREA DI BASE	DOCENTI	ore settimanali
Lingua e Letteratura italiana	Anna Chiriaco	4
Storia	Annamaria Errico	2
Filosofia	Annamaria Errico	2
Matematica	Franco Verrienti	2
Fisica	Franco Verrienti	2
Lingua e Cultura inglese	Annalia Tifance (sost. di Giuseppe Greco)	3
Storia dell'Arte	Maria Leonilde Giannandrea	3
Scienze motorie e sportive	Angela Bruno	2
Religione	Carmen Sozzo	1
Sostegno	Andrea Tarantino Alessandra Carucci Alessandra Guido	
Totale ore		21
Area di indirizzo	Docenti	
Discipline Progettuali	Rossella Vilei	6
Laboratorio di Grafica	Virginia Guido	8
Totale ore		14
Totale complessivo ore		35

3.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	De Pascalis F.	Chiriaco A.	Chiriaco A.
Storia	Errico A.M.	Errico A.M.	Errico A.M.
Filosofia	Errico A.M.	Errico A.M.	Errico A.M.
Matematica	Verrienti F.	Verrienti F.	Verrienti F.
Fisica	Verrienti F.	Verrienti F.	Verrienti F.
Chimica	Romano M.P.	Romano M.P.	
Lingua e Cultura Inglese	Greco G.	Greco G.	Annalia Trifance (sost.Greco G.)
Storia dell'Arte	Agostinacchio M.	Agostinacchio M.	Giannandrea M.
Scienze Motorie e Sportive	Bruno A.	Bruno A.	Bruno A.
Religione	Sozzo C.	Sozzo C.	Sozzo C.
Discipline Progettuali	Vilei R.	Vilei R.	Vilei R.
Discipline di Laboratorio	Tafuro R. e Lerario L. (sost. Tafuro)	Lerario L. (sost. Tafuro R.)	Guido V.
Sostegno	Carucci A. Levante G.	Carucci A. Levante G.	Carucci A. Tarantino A. Guido A.

3.3 Composizione e storia della classe

Composizione della classe

	Cognome e nome
1	ALLORI GIOELE
2	ANNESE EMMANUEL
3	BELLO FATIMA
4	BIANCO SELENE
5	BONUSO SOFIA
6	MARTINA MICAELA
7	PROTOPAPA ELISABETTA
8	RICCIATO MIRA
9	RIZZO SOFIA
10	RUBINI MIRIAM
11	SERIO GIADA
12	TROVE' DAVIDE
13	UGONI ANDREA

Storia della classe

La classe 5^AB dell'indirizzo di "Grafica" è composta da n°13 allievi.

Nella classe sono presenti tre alunni BES di cui uno BES generico e due H. Un alunno H ha seguito un percorso formativo differenziato, un'altra alunna ha sostenuto un percorso per obiettivi minimi con verifiche e valutazioni equipollenti. Per l'alunna con BES generico sono stati previsti e attuati strumenti compensativi come previsto dalla legge.

Nel corso dei tre anni la classe, inizialmente più numerosa, si è ridotta a pochi alunni. Un'alunna ha cambiato indirizzo al quarto anno in "Arti Figurative" ed è nuovamente rientrata nell'indirizzo di "Grafica" al quinto anno frammentando, nella formazione, la continuità delle competenze di indirizzo.

La capacità inclusiva della classe ha sortito delle relazioni interpersonali sane e generose che hanno permesso una serena convivenza tra alunni e docenti. Questo aspetto ha consentito di lavorare in maniera corretta anche se non sempre pienamente produttiva.

Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo e le abilità intellettive la classe è molto eterogenea. Si possono individuare infatti tre fasce di livello. Una prima fascia riguarda pochi alunni che possiedono buone capacità logiche, capacità di ascolto e comprensione dei linguaggi e che manifestano volontà di apprendere attraverso attenzione e partecipazione alle attività didattiche. Una seconda fascia comprende alunni che rivelano un sufficiente sviluppo delle abilità di base e di impegno con qualche incertezza. In ultimo vi è un terzo livello composto da pochi discenti, con preparazione parzialmente sufficiente, anche se in modo eterogeneo tra le varie discipline, i quali hanno raggiunto obiettivi meno significativi a causa di impegno discontinuo e del mancato consolidamento delle conoscenze. Nel complesso la classe ha conseguito una preparazione adeguata.

Durante l'anno scolastico si sono registrate numerose assenze da parte di alcuni allievi, tutte giustificate e causate da motivi di salute e da motivi personali. Possono definirsi positivi i rapporti all'interno della classe e le relazioni alunni-insegnanti. Nell'arco del triennio, nelle discipline di indirizzo di Grafica, un gruppo di alunni, ha raggiunto complessivamente un livello soddisfacente di preparazione sotto il profilo grafico-progettuale e tecnico-operativo.

In quest'ultimo anno scolastico, a causa del proseguire dell'emergenza sanitaria, nella nostra scuola come in tutte le scuole d'Italia, si sono alternati gruppi di alunni che hanno seguito le lezioni in modalità DDI (didattica digitale integrata), su piattaforma web G-suite, mediante applicazioni come Classroom, Meet ecc., la quale pur essendo un valido ausilio didattico ormai collaudato presenta comunque delle criticità già affrontate nel corso degli ultimi due anni scolastici che sono:

- Minor presenza di feedback da parte degli allievi
- Difficoltà del docente a saper gestire i passaggi temporali in classe
- Un'eterogenea competenza multimediale degli alunni e difficoltà di funzionamento di alcuni dispositivi elettronici
- Socializzazione difficoltosa
- Maggior possibilità di distrazione.

In conclusione si può affermare che i due anni svolti in modalità DAD/DDI, pur presentando dei vantaggi come strumento di supporto formativo, hanno inciso negativamente sulla partecipazione attiva degli alunni al dialogo didattico-educativo.

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1 Strategie e metodi per l'Inclusione

Nella programmazione di classe, il Consiglio ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali del 17/05/2018 sulla "Autonomia Scolastica per il successo formativo": l'inclusione è rivolta al 100% delle alunne e degli alunni con particolare attenzione agli alunni con Bisogni educativi Speciali (B.E.S.) per il raggiungimento di competenze scolastiche, attraverso percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati, senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale attraverso momenti di creatività laboratoriale e sviluppo di competenze disciplinari. Le attività di inclusione comprendono l'educazione al benessere psicofisico, il contrasto alle forme di discriminazione e la valorizzazione delle differenze di genere. Inoltre, l'inclusione prevede che lo sviluppo della persona proceda in relazione allo sviluppo della comunità scolastica con l'adozione di modalità di valutazione congruenti e che testimoniano il livello raggiunto da ciascuno in base alle proprie potenzialità e ai propri talenti. Il Consiglio di Classe ha quindi adottato una didattica inclusiva per instaurare nella classe un clima accogliente e di sostegno, in cui è stato più facile raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità, come stimolo per un apprendimento efficace. In particolare ha utilizzato le strategie e le metodologie menzionate al punto 5.1 di questo documento, le quali sulla base di un'accorta formazione dei gruppi, hanno valorizzato tutti gli studenti, aiutando ciascuno ad acquisire sicurezza, autostima, capacità di mettersi in gioco e stabilire relazioni positive con i compagni, entro le quali si possono recitare ruoli da protagonisti. Talvolta è stato utile dare maggior peso alle strategie logico visive (mappe mentali e mappe concettuali); organizzare la conoscenza in precedenza e presentarla in maniera schematizzata per molti alunni è stato di grande aiuto nel processo di apprendimento. Spesso si affiancano alle valutazioni sommative altre di tipo formativo, poiché quest'ultima tipologia porta al miglioramento sia dei processi di apprendimento che di insegnamento. In classe è presente un'alunna BES non certificata per la quale è stato elaborato un PDP generico. Al termine di ogni unità di apprendimento, nel caso siano emerse difficoltà, si sono programmati interventi di sostegno e recupero con ripasso di argomenti non ben assimilati, lavori di gruppo, pause didattiche. All'inizio di ogni anno scolastico e nel corso dell'anno, in base alle necessità in sede GLO si individuano specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferite ai casi specifici di Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola. La scuola attua, ogni anno, interventi per promuovere l'inclusione scolastica attraverso progetti e iniziative a cui partecipano gli alunni. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento scolastico e/o lavorativo.

4.2 Didattica e Inclusione

In questa situazione di emergenza, non più contingente, è stato indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni in presenza e con l'ausilio dei mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione; Si è utilizzata la DDI (Didattica Digitale Integrata) che è una modalità organizzativa che alterna momenti in presenza e momenti online. Si è resa necessaria, in questo momento, solo per affrontare il distanziamento e venire incontro agli alunni che si sono contagiati con il Covid-19.

Metodologie

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. E' stato necessario valorizzare la flessibilità di metodi e strumenti per migliorare e rendere fruibile i contenuti agli alunni. Riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, ma soprattutto con abilità diverse, è stato necessario e utile il supporto dei docenti di sostegno. E' stato importante stabilire un contatto frequente anche con la Dirigente, i collaboratori, le figure strumentali, i referenti, i coordinatori e i docenti, sia all'interno sia all'esterno dei consigli di classe. Sono state adottate quindi le seguenti strategie: **1.** Garantire l'attività didattica in presenza in maniera sicura rispettando le norme di distanziamento e di protezione; **2.** Strutturare una didattica flessibile tenendo conto di quanto previsto nei PDP e nei PEI e, dove si renderanno necessarie delle modifiche alla programmazione didattica (nella metodologia, nei tempi e negli strumenti), queste sono state condivise non solo ai docenti che le metteranno in atto, ma anche alle famiglie e agli allievi, per garantire trasparenza, condivisione e omogeneità; **3.** Garantire un insegnamento funzionale alle diverse abilità dell'alunno, considerando la necessità di utilizzare metodologie differenziate e diversificate e adeguando ulteriormente i tempi di insegnamento/apprendimento alle necessità fisiche e psicologiche dell'allievo; **4.** Verificare che le famiglie, e di conseguenza i discenti, dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware sia di software e, aspetto fondamentale, di possibilità di connessione; **5.** Ripristinare qualora gli Enti preposti lo permettano, i servizi di assistenza alla comunicazione o assistenza specialistica per garantire un ulteriore supporto funzionale ed efficace ad alunni e famiglie.

Strumenti

Partendo dal presupposto che ogni alunno con abilità diverse ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, il primo strumento è stato sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue funzionalità, poiché si tratta di uno strumento conosciuto e collaudato sia dai docenti che dagli alunni. Secondo l'utilizzo di una piattaforma per classi virtuali su cui caricare i materiali relativi agli argomenti trattati, le consegne, gli appuntamenti in agenda (video - lezioni etc.). In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, sono presenti molti strumenti che hanno agevolato l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante.

Tali strumenti operativi sono stati così riassunti:

1. Videolezioni sincrone (in caso di positività alla Sars Cov-2 da parte dell'alunno) al fine di garantire, sia pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti; **2.** File audio e video già esistenti: gli strumenti al punto 1) sono stati integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che il docente ha selezionato e adattato, spesso integrandoli con altre immagini o corredandoli di domande che, poste a un certo punto del video, sono servite per tenere alta l'attenzione (Thinglink). Si sono date sempre istruzioni semplici, chiare e dirette facili e reperibili agli allievi; **3.** Materiali didattici testuali, tabelle, schemi etc: specie nel caso di allievi con difficoltà sono stati utilizzati come facilitatori; **5.** "Luoghi" di condivisione e di verifica: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di riceverne prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc., possono realizzarsi attraverso la piattaforma adottata dalla scuola G-suite Education e lo stesso registro elettronico Axios.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la **metodologia** ogni docente ha adottato criteri metodologici differenziati a seconda delle esigenze delle discipline impartite, tuttavia sono state seguite le seguenti direttive metodologiche comuni, inserite nella PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE approvato nel mese di novembre u.s.:

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi
- Costruzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico

In merito alle **strategie**, considerato che, ogni Docente ha adottato quella più idonea da applicare alla classe o al singolo alunno, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- Cooperative learning
- Peer education
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Metodo progettuale di indirizzo

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SCHEDA DI RIEPILOGO PERCORSI P.C.T.O. (triennio 2019/2022)

CLASSE ANNO SCOLASTICO	AZIENDA OSPITANTE/ ENTE FORMATORE	PERCORSO FORMATIVO (<i>Titolo-sintesi progetto</i>)	N. ORE	COMPETENZE ACQUISITE
CLASSE 3^A ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Durante l'anno scolastico 2019/2020 la classe non ha svolto il percorso di alternanza causa pandemia da Covid 19.			
CLASSE 4^A ANNO SCOLASTICO 2020/2021	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	<p>Art & Science across Italy</p> <p>Gli alunni sono stati avvicinati a contenuti scientifici in vari settori della scienza, dalla matematica alla fisica, dall'astrofisica all'astronomia nonché alla chimica ed alla biologia. Il tutto è avvenuto mediante la partecipazione della classe a dei seminari a distanza in modalità sincrona e/o asincrona. Al termine del percorso seminariale è stato chiesto agli alunni di lavorare sulla progettazione di un lavoro grafico ispirato ad uno dei contenuti dei seminari seguiti</p>	32	<p>Conoscenza di contenuti scientifici e di strumenti tecnologici</p> <p>Capacità di elaborare un percorso di progettazione di un lavoro grafico su un tema specifico interagendo con il committente del lavoro.</p>
CLASSE 5^A ANNO SCOLASTICO 2021/2022	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	<p>Art & Science across Italy</p> <p>Nella fase iniziale sono stati ripresi i progetti consegnati al termine del precedente anno scolastico e, con il supporto del tutor di classe, sono state approfondite tematiche relative agli argomenti scelti per il lavoro progettato. L'approfondimento ha visto la classe partecipare a delle attività laboratoriali presso i laboratori dell'INFN di Lecce. Nella seconda fase gli alunni hanno realizzato i lavori progettati sotto la guida delle docenti di grafica. Infine nella terza ed ultima fase gli alunni hanno partecipato alle varie fasi del concorso nazionale indetto dall'INFN allestendo le proprie opere presso la mostra "Colori ed immagini della scienza" tenutasi dal 1 al 14 aprile presso l'ex chiesa di San Francesco della Scarpa in Lecce</p>	73	<p>Conoscenza di contenuti scientifici e di strumenti tecnologici</p> <p>Capacità di elaborare un percorso di progettazione di un lavoro grafico su un tema specifico interagendo con il committente del lavoro.</p> <p>Capacità di realizzare un'opera grafica e di allestirla all'interno di un percorso espositivo</p>

RELAZIONE PCTO DEL TUTOR SCOLASTICO

Triennio

2019/2020 2020/2021 2021/2022

Per una classe di grafica l'esperienza di PCTO, percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, va considerata ed analizzata nei risultati alla fine dell'intero percorso che nello specifico della classe 5^AB Grafica si è svolta in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) sez. di Lecce ed ha visto la classe partecipare al progetto Art & Science across Italy che prevedeva la realizzazione di un'opera grafica ispirata ad una tematica scientifica di libera scelta dai ragazzi su una serie di argomenti proposti dall' INFN. Il percorso di alternanza della classe è stato anomalo a causa della pandemia da Covid 19, durante il terzo anno infatti la classe non ha svolto nessuna attività concentrando tutto nel corso del 4° e del 5°anno.

Titolo del Progetto:

Art & Science across Italy

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

classe 3° B Grafica

Durante l'anno scolastico 2019/2020 la classe non ha svolto il percorso di alternanza a causa dell'insorgere della pandemia da Covid 19

ANNO SCOLASTICO: 2020/2021

classe 4° B Grafica

PERIODO DI PCTO: dal 14 aprile 2020 al 5 giugno 2020 (28 ore)

Dopo aver svolto il corso sulla sicurezza la classe ha partecipato ad una serie di seminari in video conferenza sia in modalità sincrona che in modalità asincrona, sempre con la mediazione del tutor di alternanza. Durante questi seminari gli alunni hanno discusso di alcune tematiche scientifiche in vari settori della scienza passando da temi di fisica a temi di matematica, astrofisica, astronomia, chimica e biologia. I seminari sono stati tenuti da ricercatori di alto livello appartenenti a varie università e centri di ricerca italiani ed europei. I ragazzi hanno avuto la possibilità di interagire con i relatori sottoponendo loro quesiti ed osservazioni relativi agli argomenti trattati durante i seminari. Al termine del ciclo di seminari, sotto la guida del docente tutor, gli alunni hanno formulato una prima ipotesi di lavoro relativa all' opera da realizzare a compimento del percorso di alternanza. Il progetto realizzato è stato consegnato al tutor che ha provveduto a valutarlo, consegnando la valutazione al consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

classe 5° B Grafica

PERIODO DI PCTO: dall' 11 gennaio 2022 al 14 aprile 2022 (73 ore)

Il percorso di PCTO del 5° anno è stato suddiviso in tre parti, simulando la realizzazione di una commessa di un lavoro grafico:

1. Interazione con il committente dell'opera
2. Realizzazione dell'opera
3. Musealizzazione dell'opera

Durante la prima parte delle attività siamo partiti dai progetti realizzati al termine del precedente anno scolastico discutendoli con il tutor aziendale, ne è scaturita la necessità di un approfondimento sugli argomenti scelti e si è quindi provveduto ad un'integrazione teorica ed alla partecipazione della classe ad una attività laboratoriale presso la sezione di Lecce dell' INFN durante la quale gli alunni hanno potuto interagire con i fenomeni fisici trattati e parlare con esperti della materia. Si è passati quindi alla realizzazione delle opere in collaborazione con le docenti delle discipline professionalizzanti prof.ssa Rossella Vilei e prof.ssa Virginia Guido. L'attività di realizzazione ha visto una intensa collaborazione degli alunni con la tutor aziendale prof.ssa Gabriella Cataldi. Completata la realizzazione delle opere si è passati all' allestimento della mostra presso l'ex chiesa di San Francesco della Scarpa a Lecce. Le opere degli alunni sono state esposte dall' 1 al 14 aprile insieme alle opere delle altre scuole del Salento durante l'evento **"Colori ed immagini della scienza"**. La mostra prevedeva alla sua conclusione la selezione di un gruppo di cinque lavori che dovranno partecipare alla mostra nazionale conclusiva del progetto organizzato dall' INFN, tutti i lavori degli alunni sono stati premiati con una menzione speciale mentre uno dei lavori si è classificato al secondo posto e quindi partecipa al concorso nazionale per un premio messo in palio dall' INFN, premio che sarà assegnato al termine dell'esposizione nazionale di Napoli.

Al termine dell'attività di PCTO svolta dalla classe si può ragionevolmente affermare che tutti gli obiettivi didattici che ci si era prefissato in fase di progettazione sono stati ampiamente raggiunti così pure dal riscontro effettuato si può affermare che il percorso svolto ha raggiunto il gradimento e l'interesse degli alunni

IL TUTOR DIDATTICO
prof. Franco Verrienti

5.3 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso delle attività sono stati impiegati strumenti e mezzi di seguito elencati:

- libri di testo;
- fotocopie;
- sussidi audiovisivi disponibili;
- lavagna luminosa;
- schede di memorizzazione;
- mappe concettuali;
- vocabolari;
- P.C.
- Lim
- dispense didattiche
- software di grafica
- attività laboratoriali

L'attività didattica si è avvalsa, a seconda delle singole discipline, di tutte le risorse logistiche e materiali presenti nell'istituto:

- aule e sala mostre
- biblioteca
- laboratori multimediali
- palestra
- laboratori di grafica

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente, durante il quinquennio, si sono messe in atto una serie di azioni:

Recupero curricolare

Il recupero curricolare è stato svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale in particolare con gli alunni con insufficienze diffuse. Vi è stato un rallentamento del programma, si sono suddivisi in gruppi di apprendimento, con esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, compiti-problema, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

6.2 Attività e progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica

In merito a tale punto si sono svolte le seguenti attività:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE a.s. 2019/20

Per quanto riguarda l'a.s. 2019/20 i percorsi di cittadinanza e costituzione non sono stati svolti poiché si è resa necessaria una rimodulazione delle attività didattiche a causa dell'impatto dell'emergenza epidemiologica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2020/21

<u>"LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE"</u>
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper analizzare le radici storiche, sociali, economiche del fenomeno mafioso e delle conseguenze a esso connesse;• conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con piena consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale;• perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;• compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030;• rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità e adottando i comportamenti più adeguati;• generare e sviluppare un senso di appartenenza alla comunità locale e globale;• condividere i valori importanti della solidarietà e rispetto per sé e per gli altri.

METODI E STRUMENTI

- Didattica per problemi;
- didattica laboratoriale;
- studi di caso;
- *flipped classroom*;
- incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate;
- utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- visite guidate.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE*

- Verifiche scritte (mono o pluridisciplinari);
- verifiche orali;
- compiti di realtà;
- attività progettuali (mono o pluridisciplinari);
- rubriche di osservazione.

*Gli esiti delle diverse prove di verifica effettuate dai docenti contitolari dell'insegnamento confluiranno in un'unica valutazione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà per ciascun alunno una proposta di voto, sulla base della media ponderata di tutte le valutazioni registrate, nonché tenendo conto di altri eventuali elementi conoscitivi condivisi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

DISCIPLINE COINVOLTE	CARICO ORARIO
STORIA	9 h
ITALIANO	6 h
ST.DELL'ARTE	4 h
FILOSOFIA	6 h
FISICA	3 h
SC.NATURALI/CHIMICA	3 h
INGLESE	2 h

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2020/21 - CLASSE IV° B GR EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Errico Annamaria	9	Presentazione del curricolo.
		Le origini del fenomeno mafioso.
		Visione del film Renata Fonte: una donna contro tutti. Di F. Mollo, 2018
		Lavoro individuale sulle speculazioni edilizie sul nostro territorio..
		Visione del film " Giovanni Falcone" di G. Ferrara, 1993
		Dibattito e osservazioni
		La mafia ai tempi del coronavirus: espansione o contrazione degli affari?
		Documento a cura di Lara Amerio.....
		Giornata in memoria delle vittime innocenti di mafia. Visione e commento intervista a G. Falcone.
ITALIANO Prof.ssa Chiriaco Anna	6	Il Maxiprocesso a Cosa nostra. Le funzioni del pool antimafia.
		La sacra Corona Unita : organizzazione interna e attività illecite.
		Mafia e pandemia ; mafia e legalità.
ITALIANO	6	Le ecomafie: analisi del fenomeno a partire dalla lettura di articoli di cronaca/approfondimento
		Art. 9 e art. 18 della Costituzione

		I compiti e i doveri di un Cittadino responsabile
		La confisca dei beni della mafia e il loro riutilizzo: 1) https://www.youtube.com/watch?v=V4xLYV9YVww 2) https://www.libera.it/schede-237 3) https://www.youtube.com/watch?v=K6LxBR5qB5U
		Trailer della serie del film " Gomorra"
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Agostinacchio Mariella	4	Art. 9 Concetto Bene culturale e Patrimonio
		Furti saccheggi mercato illegale
		NOTA 1
FILOSOFIA Prof.ssa Errico Annamaria	2	Modelli di rappresentanza cittadina
		Machiavelli e la nascita dello stato moderno.
		Diritto, legalità ed etica. Approfondimenti.
		Il contrattualismo in Hobbes, Locke e Rousseau.
SCIENZE NATURALI/ CHIMICA Prof. ssa Romano M.Paola	3	Gli alcheni e le reazioni di polimerizzazione – Le materie plastiche
		Materiali con proprietà e usabilità della plastica ma biodegradabili e/o biocompostabili
		Riciclo delle plastiche "tradizionali" e impiego delle plastiche biodegradabili e biocompostabili come pratiche virtuose al fine di contrastare la produzione di rifiuti e, quindi, controllarne il relativo smaltimento. Discussione sui lavori prodotti (ppt, documenti, spot o manifesti pubblicitari) che incoraggino l'uso di oggetti di materiale plastico biodegradabile o biocompostabile così come accaduto negli anni '60/'70 per le plastiche "tradizionali".
FISICA Prof. Franco Verrienti	3	Il concetto di inquinamento termico ed acustico
		L'inquinamento termico provocato da comportamenti criminali
		L'inquinamento acustico provocato da comportamenti criminali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2021/22

Classe: V^A	Sez.: B GR	docente coord.: prof./ssa Rossella Vilei	Curricolo: 33h/>
Titolo del modulo: “CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”			
Artt. 2, 3, 4, 9, 10, 11, 21, 33, 34, 35 della Costituzione.			
Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	<ul style="list-style-type: none"> n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; n.3: cittadinanza digitale 	Goal Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 4: istruzione di qualità Obiettivo 5: parità di genere Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: città e comunità sostenibili Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi
Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante: COMUNICARE LE ISTITUZIONI I DIRITTI E IL LAVORO			
Discipline coinvolte		Riferimenti tematici*:	distribuzione oraria
Discipline Area comune Trimestre	Storia <ul style="list-style-type: none"> Filosofia St. Dell'Arte 	<ul style="list-style-type: none"> Quadro normativo di riferimento [N1] Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] 	Tot. h 15
Discipline Area comune	<ul style="list-style-type: none"> Fisica 	<ul style="list-style-type: none"> Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] 	Tot. h 4
Discipline d'Indirizzo Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> Discipline Progettuali e Laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2] 	Tot. h 8
Modulo orario flessibile* (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie)	<ul style="list-style-type: none"> 	<ul style="list-style-type: none"> Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] 	Tot. h 6

<p>*I C.d.c potranno stabilire anche in itinere, nel corso dell'anno, quali attività registrare nel modulo flessibile.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione al digitale (media literacy) [N3] ● Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] ● Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] ● Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3] ● La posizione giuridica dello straniero [N1] <p>RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE: Unità A, E ed F</p> <p>*I C.d.c sceglieranno in che modo distribuire le tematiche tra le discipline coinvolte, eventualmente apportando modifiche o integrazioni laddove si ritengano opportune.</p>	
			Tot. h33/>

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2021/22 - CLASSE V° B GR EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Errico Annamaria	4	Il sogno dell'Unione Europea. Il Manifesto di Ventotene; il MEC, la Convenzione di Shengen
		Il Trattato di Maastricht; ; la cittadinanza europea.
		Le Nazioni Unite: la difesa della pace e dei diritti umani. Nascita ed obiettivi dell'ONU; l'eredità della Società delle nazioni, Obiettivo 16 Agenda 2030; Art.11 della Costituzione Italiana
		Gli organi delle Nazioni Unite; La Dichiarazione dei diritti umani; i diritti dei minori (UNICEF); i diritti dei migranti (Art.13 e 14 della Dichiarazione dei diritti umani) il diritto all'istruzione (UNESCO); Obiettivo 4 Agenda 2030.
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Giannandrea Maria Leonide	4	Da ritratto a icona: la mercificazione del Turismo Internazionale
		Patrimonio culturale e identità europea
		Obiettivi e iniziative europee per il Patrimonio
FILOSOFIA Prof.ssa Errico Annamaria	4	Il progetto filosofico del federalismo kantiano nella Pace Perpetua e la sua prospettiva pacifista.
		Il processo di Norimberga .Il significato della banalità del male nell'interpretazione di H Arendt.
		Visione del film " La banalità del male"-Dibattito.
DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO Prof.ssa Vilei Rossella Prof.ssa Guido Virginia	8	Educazione al Digitale: Competenza fondamentale per il diritto al lavoro – slogan o hashtag per un progetto di lettering che comprende lo sviluppo di un logotipo. Tale progetto è destinato per la stampa grafica da apporre su di una maglietta a scopo di sensibilizzazione sociale.
		Presentazione del progetto sul Logotipo sul tema dell' Educazione digitale. Ideazione di frasi riguardanti il lavoro assegnato. (Brainstorming) (Ideazione del concept)

<p>FISICA</p> <p>Prof .Verrienti Franco</p>	<p>4</p>	<p>La città digitale</p> <p>L'identità digitale e la sicurezza nella città digitale</p> <p>La cittadinanza digitale</p> <p>Il trattamento dei dati nel mondo digitale e la sicurezza dei dati</p>
-------------------------------------------------	----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari del triennio

Progetto Dantedì; Campionati Studenteschi; Progetto PON “ Pari opportunità e differenze; PON di Inglese B1; Progetto PON d’Inglese B2 “English for the world”; PON “Il Museo Pellegrino” – Modulo di Comunicazione Digitale.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Collegamento con la Prefettura di Lecce.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA		ITALIANO	
DOCENTE		ANNA CHIRIACO'	
TESTI ADOTTATI		GIUNTA: CUORI INTELLIGENTI-voll. 3a-3b GIUNTA: CUORI INTELLIGENTI vol. "G. LEOPARDI"	
n° ore settimanali di lezione		4	
Argomenti:	Contesto storico-culturale e correnti letterarie dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento, in particolare gli autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.		
Metodologia		Supporti didattici	
	X	Lezione frontale	
	X	Lezione interattiva	X
	X	Lavori di gruppo	X
	X	Esercitazioni guidate	X
	X	Processi individualiz.	X
		Altro: Ricerche e convegni	
			X
			X
Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione	Interrogazione
	X	Colloquio	Colloquio
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Analisi del testo letterario e iconico	Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:	X	Tema di ordine generale	Prova pratica
	X	Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
	X	Analisi del testo	X
		Questionario	Questionario
	X	Prova semi strutturata	Relazione
		Prova strutturata	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2 (nel trimestre) Verifiche orali: 3 (nel pentamestre)			Verifiche scritte: 2 (nel trimestre) Verifiche scritte: 3 (nel pentamestre)
Obiettivi raggiunti:	<p>Gli alunni e le alunne globalmente conoscono le linee essenziali della storia della Letteratura italiana e gli autori studiati, sono in grado di realizzare una discreta analisi testuale e sanno produrre testi di varia tipologia con capacità espositivo-argomentative e competenze lessicali/morfo sintattiche che si attestano mediamente su un livello discreto.</p> <p>Si distingue un esiguo gruppo di allieve/i che ha dimostrato una maggiore motivazione e un costante interesse nei confronti della Disciplina, partecipando attivamente alle attività didattiche e distinguendosi alla discussione critica e nella pratica interpretazione dei testi e dei fenomeni artistico letterari.</p>		

SCHEDA DI STORIA

MATERIA		STORIA	
DOCENTE		ERRICO ANNAMARIA	
TESTI ADOTTATI		F.Bertini, Storia è.....fatti, collegamenti , interpretazioni, Mursia Scuola	
n°ore settimanali di lezione: 2			
Argomenti:	l'Italia giolittiana; la Prima guerra mondiale, le due rivoluzioni russe; il fascismo; lo stalinismo; il nazismo; l , la crisi del'29; la Seconda guerra mondiale, la guerra fredda, l'Italia del dopoguerra, il Sessantotto, la fine del comunismo sovietico		
Metodologia		Supporti didattici	
	X	Lezione frontale	
	X	Lezione interattiva	
		Lavori di gruppo	X
		Esercitazioni guidate	X
		Processi individualiz.	X
		Altro: Ricerche e convegni	X
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	X
	X	Colloquio	
		Interventi pertinenti su un argomento dato	
		Analisi del testo letterario e iconico	
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	
		Saggio breve ed articolo di giornale	
		Analisi del testo	
		Questionario	X
	X	Prova semi strutturata	
	X	Prova strutturata	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2/3 - conoscenze, competenze			Verifiche scritte : 3
Conoscono i principali processi di trasformazione del XX secolo. Sanno analizzare problematiche significative di un dato periodo; riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e sanno individuarne i nessi con i contesti internazionali; effettuano confronti tra diversi modelli culturali; sanno utilizzare fonti storiche.			
Obiettivi raggiunti:	Conoscono gli aspetti caratterizzanti del Novecento: cultura,scienza,società,morale,economia Riconoscono nel passato le radici del presente; sanno effettuare confronti tra modelli culturali diversi; applicano categorie metodi e strumenti della ricerca storica		

SCHEDA DI FILOSOFIA

MATERIA	FILOSOFIA		
DOCENTE	ERRICO ANNAMARIA		
TESTI ADOTTATI	Reale-Antiseri, Il mondo delle idee, Vol.3, Editrice La Scuola		
n° ore settimanali di lezione	2		
Argomenti:	Il criticismo kantiano; l'Idealismo di Fichte ed Hegel; il pessimismo di Schopenhauer; l'esistenzialismo di Kierkegaard; il Positivismo e Comte; la Sinistra hegeliana: Feurbach e Marx; la crisi delle certezze in Nietzsche. La rivoluzione psicoanalitica di Freud ; H.Arendt		
	Metodologia		Supporti didattici
	X	Lezione frontale	Biblioteca
	X	Lezione interattiva	Lavagna
		Lavori di gruppo	X Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate	X Giornali
		Processi individualiz.	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni	Strumenti lab. di Fis.
			X Piattaforma Google
Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione	Interrogazione
	X	Colloquio	Colloquio
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico	Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
	X	Questionario	X Questionario
	X	Prova semi strutturata	Relazione
	X	Prova strutturata	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 3		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche) 3	
<p>Le verifiche orali svolte nel corso dell'anno miravano ad individuare, oltre alla conoscenza dei contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva. • Utilizzo del lessico specifico della disciplina. • Capacità di leggere ed utilizzare gli strumenti della disciplina. • Capacità di collocare i filosofi e le opere nel contesto storico e culturale di appartenenza. • Utilizzo delle conoscenze acquisite per stabilire collegamenti tra arte, storia e letteratura. • Rielaborazione critica e personale del pensiero dei filosofi e dei brani commentati. <p>Per la valutazione ci si è attenuti alle griglie approvate dal Collegio Docenti.</p>		<p>Sono state svolte nel corso dell'anno verifiche scritte secondo la tipologia B conforme ai requisiti richiesti per la Terza Prova dell'Esame di Stato. Si richiedeva oltre alla conoscenza dei contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi • Chiarezza espositiva • Utilizzo del lessico specifico della disciplina • Saper organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico 	
Obiettivi raggiunti:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre scienze • Individuare i nessi tra filosofia e gli altri linguaggi • Saper impostare una discussione critica sugli argomenti trattati • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero degli autori studiati • Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 		

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

MATERIA	STORIA DELL'ARTE		
DOCENTE	MARIA LEONILDE GIANNANDREA		
TESTI ADOTTATI	Carlo Bertelli, <i>Invito all'arte</i> , vol 5, Pearson		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
X	Didattica a distanza integrata		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
X	Analisi del testo	X	Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
X	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		6 prove scritte e 6 prove orali	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
La classe è in grado di comprendere in maniera adeguata i complessi aspetti insiti in un'opera d'arte. Conosce gli sviluppi storico-artistici dell'arte dalla seconda metà del XIX alla seconda metà del XX secolo.			

SCHEDA DI MATEMATICA

MATERIA		MATEMATICA		
DOCENTE		Franco Verrienti		
TESTI ADOTTATI		L. Sasso La matematica a colori 5		
n° ore settimanali di lezione		2		
Argomenti:		Funzioni razionali fratte, limiti, funzioni continue e derivabili, definizione e calcolo delle derivate, studio di funzione: dominio, segno, asintoti, max e min, crescita e decrescenza		
Metodologia		Supporti didattici		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Biblioteca
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input type="checkbox"/>	Giornali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni	<input type="checkbox"/>	Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni

Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo		Esercitazione
	x	Questionario		Questionario
	x	Prova semi strutturata		Relazione
	x	Prova strutturata	x	Domande a risposta aperta
CRITERI DI VALUTAZIONE				
Verifiche orali: 2			Verifiche scritte: 2	
<p>Comprensione degli argomenti trattati e giustificazione delle operazioni a cui si ricorre;</p> <p>Capacità di analizzare un grafico di una funzione;</p> <p>Capacità di rielaborare i vari argomenti e di riferire correttamente;</p> <p>Capacità di applicare le leggi matematiche studiate;</p> <p>Partecipazione al lavoro in classe.</p>			<p>Comprensione dell'argomento;</p> <p>Capacità di sviluppo e di apprendimento;</p> <p>Chiarezza espositiva;</p> <p>Correttezza e precisione del linguaggio formale;</p> <p>Coerenza argomentativa;</p>	
Obiettivi raggiunti:	La classe ha raggiunto un livello medio di preparazione sufficiente.			

SCHEDA DI FISICA

MATERIA		FISICA	
DOCENTE		FRANCO VERRIENTI	
TESTI ADOTTATI		Ruffo Lanotte, Lezioni di Fisica 2 - edizione azzurra, Zanichelli	
n° ore settimanali di lezione		2	
Argomenti:		Richiami su energia e lavoro, fenomeni elettrostatici. La forza di Coulomb il potenziale e l'energia potenziale, i condensatori. La corrente elettrica ed i circuiti elettrici. L'educazione al digitale	
Metodologia		Supporti didattici	
	X	Lezione frontale	
			Biblioteca
	X	Lezione interattiva	X
		Lavori di gruppo	
			Lavagna
			Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate	
			Giornali
	X	Processi individualiz.	X
			Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni	
			Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione	
			Interrogazione
		Colloquio	
			Colloquio
		Interventi pertinenti su un argomento dato	X
			Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento

		Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	X	Esercitazione
		Questionario		Questionario
	X	Prova semi strutturata		Relazione
		Prova strutturata		
CRITERI DI VALUTAZIONE				
Verifiche orali: 1			Verifiche scritte: 2	
<p>Comprensione degli argomenti trattati e giustificazione delle operazioni a cui si ricorre;</p> <p>Capacità di analizzare un fenomeno elettrostatico;</p> <p>Capacità di rielaborare i vari argomenti e di riferire correttamente;</p> <p>Capacità di applicare le leggi fisiche studiate;</p> <p>Partecipazione al lavoro in classe.</p>			<p>Comprensione dell'argomento;</p> <p>Capacità di sviluppo e di apprendimento;</p> <p>Chiarezza espositiva;</p> <p>Correttezza e precisione del linguaggio formale;</p> <p>Coerenza argomentativa;</p>	
Obiettivi raggiunti:	La classe ha raggiunto un livello medio di preparazione			

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE		
DOCENTE	GIUSEPPE GRECO		
TESTI ADOTTATI	Compact Performer Culture & Literature – Spiazzi Tavella Layton - Zanichelli		
n° ore settimanali di lezione: 3			
Argomenti:	Letteratura: Romanticism – The Victorian age – Aestheticism - Modernism		
Metodologia		Supporti didattici	
	x	Lezione frontale	Biblioteca
	x	Lezione interattiva	x Libro di testo/Manuali
	x	Lavori di gruppo	Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate	x Classroom
	x	Processi individualiz.	x Mezzi informatici
	x	Altro: Ricerche e convegni	Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	x	Interrogazione	Prova pratica
	x	Colloqui	Elaborazione e realizzazione di plastici
	x	Argomenti attinenti ad un argomento assegnato	Esercitazione
Strumenti di verifiche scritte:	x	Analisi del testo letterario	Questionario
	x	Prova semi strutturata	Relazione
	x	Questionario	Altro
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte: conoscenze, competenze	
-	Uso e ricchezza lessicale	-	Comprensione degli argomenti
-	Conoscenza delle strutture	-	Comprensione del testo
-	Conoscenza dei contenuti	-	Uso del lessico
-	Strutturazione del discorso	-	Uso delle strutture
Obiettivi raggiunti:	Parte della classe, a causa di un impegno non sempre adeguato, ha raggiunto risultati appena accettabili in termini di conoscenza degli argomenti di letteratura e di uso delle strutture e delle funzioni degli argomenti assegnati. Un gruppo più ristretto ha raggiunto un livello di preparazione più che soddisfacente.		

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

MATERIA		SCIENZE MOTORIE		
DOCENTE		ANGELA MARIA BRUNO		
TESTI ADOTTATI		Più Movimento di Fiorini-Bocchi-Coretti- Chiesa		
n°ore settimanali di lezione: 2				
Argomenti:	<u>Pratica</u> : test di valutazione e percorsi di autovalutazione su coordinazione e agilità; attività propedeutiche ai giochi di squadra; fondamentali tecnici del Tennistavolo; gestione e organizzazione di piccoli tornei interclasse <u>Teoria</u> : la tecnologia applicata allo sport; le vicende di Peng Shuai e Djokovic: saper interpretare le vicende sportive nella loro complessità; Olimpiadi e valori inclusivi; Transessualità e sport agonistico			
	Metodologia		Supporti didattici	
	X	Lezione frontale	X	Saletta attrezzata adibita a palestra
	X	Lezione interattiva	X	Libro di testo/Manuali
	X	Lavori di gruppo	X	Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate	X	Classroom
	X	Processi individualizzati.i	X	Mezzi informatici
Strumenti di verifica attività pratica:		Test motori		Osservazioni sistematiche
		Compiti in situazione		Autovalutazione
		Esercitazioni pratiche		Partecipazione e organizzazione attività
Strumenti di verifiche scritte e orali:		Elaborazione personale scritta		Ricerche individuali e di gruppo
		Questionario		Esposizione orale
		Prova semi strutturata		Relazione
CRITERI DI VALUTAZIONE				
Verifiche scritte e orali: conoscenze, competenze			Verifiche performance: conoscenze, competenze	
Questionario risposta multipla			1 Test motorio	
Questionario risposta aperta				
Ricerche sul web			1 Compito in situazione	
Obiettivi raggiunti:	Le alunne e gli alunni della classe conoscono e applicano le strategie tecnico-tattiche del Tennistavolo, sanno osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo sportivo e all'attività fisica, conoscono i principi per assumere un corretto stile di vita e i comportamenti responsabili nei confronti della propria salute. Buona parte della classe affronta adeguatamente il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e del fair play.			

SCHEDA DI DISCIPLINE PROGETTUALI

MATERIA	ROSSELLA VILEI		
DOCENTE	DISCIPLINE PROGETTUALI DI GRAFICA		
TESTI ADOTTATI	"GLI OCCHI DEL GRAFICO" VOL. 5 - G. FEDERLE e C. STEFANI - CLITT		
n° ore settimanali di lezione: 6			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> - Annuncio - Il Packaging - Grafica editoriale - Illustrazione editoriale - Storia della grafica e della stampa - Progetto per Ed. Civica di promozione alla cultura digitale - Immagine integrata aziendale (Corporate identity) - Immagine integrata 		
Metodologia		Supporti didattici	
	x	Lezione frontale	Biblioteca
		Lezione interattiva	x Lavagna
	x	Lavori di gruppo	Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate	x Giornali
	x	Processi individualiz.	x Mezzi informatici
	x	Altro: Ricerche e convegni	X Classroom
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	x Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	X Elaborazione e realizzazione di Progetti
		Analisi del testo	x Esercitazione
		Questionario	Questionario
		Prova semi strutturata	x Relazione
		Prova strutturata	x Progettazione grafica
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche scritto-grafiche: conoscenze, competenze e abilità			
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema di committenza, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo, e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri. - Gestione autonoma e in maniera critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando attenzione alla recente produzione e agli aspetti funzionali del graphic design 			
Verifiche scritte: 3 nel primo trimestre e 4/5 nel pentamestre			
Obiettivi raggiunti:	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare un pagkaging - Utilizzare in modo corretto i metodi e le tecniche di impaginazione elettronica al fine di produrre diverse tipologie di stampati editoriali - Leggere, comprendere progettare e realizzare un manifesto di qualsiasi formato - Sapere le tappe più significative della storia della grafica - Destreggiarsi in modo professionale e consapevole per realizzare un progetto grafico di un'immagine aziendale integrata. 		

SCHEDA DI LABORATORIO

MATERIA		LABORATORIO GRAFICA	
DOCENTE		GUIDO VIRGINIA	
TESTI ADOTTATI		nessuno	
N° ORE SETTIMANALI		8	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
x	Lezione frontale		Biblioteca
	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario e iconico
	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	x	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
	Questionario	x	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	x	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		8 verifiche pratiche	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema di committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.			

SCHEDA DI RELIGIONE

MATERIA		RELIGIONE	
DOCENTE		CARMEN SOZZO	
TESTI ADOTTATI		I Colori della vita	
n°ore settimanali di lezione:		1	
Argomenti:	Problematiche giovanili Libertà e Responsabilità Politica ed Etica La ricerca di Dio		
Metodologia		Supporti didattici	
		Lezione frontale	Biblioteca
	x	Lezione interattiva	Lavagna
	x	Lavori di gruppo	x Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate	Giornali
		Processi individualiz.	x Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni	Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	x	Interrogazione	Interrogazione
	x	Colloquio	Colloquio
		Interventi pertinenti su un argomento dato	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico	Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
		Questionario	Questionario
	x	Prova semi strutturata	Relazione
		Prova strutturata	Altro
CRITERI DI VALUTAZIONE			Verifiche scritte: conoscenze, competenze
Verifiche orali: conoscenze, competenze			
Chiarezza dell'esposizione. Coerenza dei contenuti. Completezza nell'argomentare			
Obiettivi raggiunti:	La classe ha raggiunto una consapevolezza delle principali dottrine religiose in rapporto alle problematiche giovanili inerenti agli eventi della vita quotidiana		

7.2 PROGRAMMI SVOLTI DALLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI:

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- Il rapporto tra poesia e filosofia.
- I grandi temi della poesia leopardiana
la loro evoluzione all'interno della produzione letteraria
dell'autore: il vero, le illusioni, la concezione della Natura.
- lo Zibaldone di pensieri. ▪ I Canti.
- Analisi e commento: Il Passero solitario; L'infinito;
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
- Le Operette morali. ▪ Analisi e commento:
Dialogo della Natura e di un Islandese.

LA PRODUZIONE LETTERARIA POST-UNITARIA:

- L'età del realismo
- Positivismo e Naturalismo
Zola. ▪ Analisi e commento: "da E. Zola – Il romanzo sperimentale
- Il Verismo: differenze e punti di contatto con il Naturalismo francese.

GIOVANNI VERGA:

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- La poetica verghiana: scrupolo per l'oggettività
e sfiducia nel progresso umano.
- Tecniche narrative: il discorso indiretto libero e l'artificio della regressione.
- Vita dei campi. ▪ Analisi e commento: Fantasticheria; Rosso Malpelo.
- Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia.
 - Analisi e commento: dalla Prefazione; "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", (Cap.I);
 - Il ciclo dei vinti: Mastro-don Gesualdo.
- Analisi e commento: "Gesualdo muore da vinto", (Cap.V parte IV).

DECADENTISMO IN EUROPA ▪ Lo scenario: società, arte, cultura, idee.

- Le origini del Decadentismo e l'atteggiamento verso la vita.
- Il romanzo nell'età del Decadentismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- La vita, la formazione culturale, le opere. ▪ Il personaggio e la visione del mondo; le influenze del pensiero nietzschiano; dall'Estetismo al Superomismo.
- Lo stile e il linguaggio.
- D'Annunzio romanziere.
- La produzione romanzesca
- Analisi e commento: da Il Piacere "Tutto impregnato d'arte";
- La produzione poetica: Primo vere, il Poema paradisiaco, le Laudi.
- Analisi e commento: La pioggia nel pineto, da Alcyone.

GIOVANNI PASCOLI:

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- La sperimentazione che apre al Novecento;
- La visione politica e la visione esistenziale.
- La concezione della poesia: la poetica del fanciullino.
- Analisi e commento: da Il fanciullino "Una dichiarazione di poetica" (Cap. I, III e IV).
- Gli aspetti retorici e formali: la centralità dell'analogia e del fonosimbolismo.
- Myrica. ▪ Analisi e commento: Arano; Lavandare; X Agosto; Novembre.

IL PRIMO NOVECENTO:

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee.
- Il romanzo europeo tra sperimentazione e rinnovamento
- Il ruolo storico e artistico delle avanguardie (Surrealismo, Dadaismo, Futurismo).

ITALO SVEVO :

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- L'influenza di Schopenhauer, Bergson, Darwin, Freud.
- Tecniche e temi: dalla figura dell'inetto allo pseudo-inetto,

la moltiplicazione dei punti di vista, il narratore inattendibile.

- Una vita e ▪ Senilità.
- La coscienza di Zeno ▪ Analisi e commento: “Prefazione”(cap.I);
“Muioio!”, da La morte di mio padre (cap.IV).

LUIGI PIRANDELLO: ▪ La vita, la formazione culturale, le opere.

- La visione del mondo e della letteratura. ▪ La poetica dell’Umorismo.
- Analisi e commento: “Avvertimento e sentimento del contrario”;
- I grandi temi dell’opera pirandelliana: il contrasto vita – forma,
la trappola della società e la maschera.
- Novelle per un anno.
- Il fu Mattia Pascal.
- Analisi e commento: “L’ombra di adriano Meis”, (cap. XV).
- Uno, nessuno e centomila.
- Analisi e commento: “Tutta colpa del naso”, (cap. I-II, libro I).
- Maschere nude
- Le quattro fasi del teatro pirandelliano (il grottesco, il metateatro, la “follia”, i miti).

GIUSEPPE UNGARETTI

- Quadro sintetico della poetica ungarettiana e delle principali raccolte poetiche.
- I grandi temi: la guerra, la morte, il nomadismo, il ricordo.
- Brevità, concentrazione, espressionismo, analogia: la centralità della parola.
- Analisi e commento: da L’Allegria; Veglia; Soldati; Mattina;
da Il Dolore; Tutto ho perduto.

EUGENIO MONTALE:

- La vita; quadro sintetico della poetica montaliana e delle principali raccolte poetiche.
- Temi fondamentali:
il paesaggio, l’amore, la ricerca di un “miracolo” laico: il varco, l’illuminazione.
- Analisi e commento: da Ossi di Seppia; Meriggiare pallido e assorto;
Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Gli alunni/e:

La Docente: Anna Chiriaco

Protopapa Elisabette

Stauco Elve

PROGRAMMA DI STORIA

- L'ITALIA GIOLITTIANA. Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse; l'imperialismo economico, politico e militare; un nuovo sistema di alleanze in Europa; il riformismo giolittiano; il nazionalismo italiano e la guerra in Libia.
- LA GRANDE GUERRA. Il pretesto e le dinamiche del conflitto; l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra; La guerra di trincea; il 1917, l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali, i Trattati di pace e la Società delle Nazioni.
- LA RIVOLUZIONE COMUNISTA. Le due rivoluzioni del 1917 in Russia : caduta dello zarismo e affermazione del comunismo; Rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la NEP;
- I FASCISMI. Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" 1919/20; il fascismo italiano: caratteristiche; il "biennio nero" e l'avvento del fascismo ; il delitto Matteotti; la costruzione dello stato totalitario; la politica economica del regime fascista e il Concordato; la politica estera e le leggi razziali.
- LA GRANDE CRISI ECONOMICA. La crisi del '29; Roosevelt e il New Deal;
- L'ETA' DEI TOTALITARISMI. La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali, la politica economica ed estera.
- LO STALINISMO. L'Unione sovietica dopo Lenin: da Trotskij a Stalin; il terrore staliniano : la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso;
- La guerra civile spagnola.
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL GENOCIDIO DEGLI EBREI. La " guerra lampo"; le vittorie tedesche, il collaborazionismo francese e l'isolazionismo inglese; l'attacco tedesco all'Unione sovietica; il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel pacifico; la "soluzione finale"; l'inizio della disfatta tedesca ad El Alamein e Stalingrado, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio; la Resistenza e la Repubblica di Salò; la guerra partigiana in Europa; lo sbarco in Normandia e la liberazione; la bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.
- L'EUROPA DELLA "CORTINA DI FERRO". L'Europa dei due blocchi; il muro di Berlino e la divisione della Germania; dalla "dottrina Truman" al piano Marshall; l'Unione sovietica negli anni '50 e la svolta di Kruscev; la guerra di Corea e la gara per la conquista dello spazio.
- L'ITALIA DEL DOPOGUERRA: DALLA COSTITUENTE AL SESSANTOTTO. La nascita dell'Italia democratica; il boom economico; i governi di centro-sinistra e la contestazione giovanile; l'"autunno caldo".
- DALL'URSS DI BREZNEV ALLA SVOLTA DI GORBACIOV; la fine del comunismo sovietico e la caduta del Muro di Berlino.

Testo di riferimento: F . Bertini, Storia è.....fatti, collegamenti, interpretazioni, Mursia Scuola

Lecce,15/05/2022

Gli alunni

Bonino Sofia
Serra Giada

Il Docente: Annamaria Errico

Annamaria Errico

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

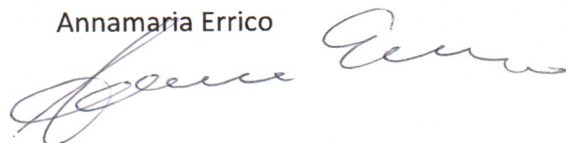
- Caratteri del ROMANTICISMO e DELL'IDEALISMO TEDESCO . Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.
- FICHTE J. G: La vita e le opere; l'idealismo etico, il "grande IO", I tre principi della Dottrina della scienza, il primato dell'etica, la missione del dotto, I Discorsi alla nazione tedesca.
- HEGEL e la filosofia come comprensione del reale: la vita e le opere ; i capisaldi del sistema hegeliano; la *Fenomenologia dello Spirito* : il significato dell'opera, la coscienza; l'autocoscienza; la ragione. *La filosofia dello Spirito*: lo Spirito oggettivo, lo Spirito Assoluto; la filosofia della storia.
- SCHOPENHAUER A. : vita e opere; le radici culturali del sistema; la duplice prospettiva sulla realtà; il "Velo di Maya", caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione umana: l'arte, la morale, l'ascesi, l'annientamento del volere.
- KIERKEGAARD S.: vita e le opere; l'indagine filosofica come impegno personale, l'esistenza come aut-aut, scelta e il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso; la condizione umana; esistenza come possibilità; senso del peccato e angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.
- "DESTRA" E SINISTRA" HEGELIANA : caratteri generali;
- FEUERBACH L. : il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica ad Hegel ; l'alienazione religiosa.
- MARX K.: vita e opere; la riflessione sulla religione; il fenomeno dell'alienazione le sue cause e il suo superamento; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; l'ideologia; la dialettica materiale della storia; critica all'economia classica; i punti deboli del sistema capitalistico; la critica e il superamento dello Stato borghese; la rivoluzione e il passaggio necessario dalla società classista ad una società senza classi.
- Caratteri generali e contesto storico del POSITIVISMO; Comte A.: la classificazione delle scienze e la sociologia.
- La crisi delle certezze: F. NIETZSCHE. Vita e scritti; le caratteristiche del pensiero; le fasi del filosofare nietzscheano; tragedia e filosofia; il periodo "illuministico"; il metodo genealogico; la " morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra; l'oltreuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; il prospettivismo.
- FREUD S.- La rivoluzione psicoanalitica : vita ed opere ,la nevrosi come sintomo; la tecnica psicoanalitica; l'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio; la teoria della sessualità; la sessualità infantile, le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi; la struttura della psiche,; psicoanalisi e società.
- ARENDT H: – La banalità del male e le origini del totalitarismo

Gli alunni

Protopapa Elisabetta
Borusso Sofia

Il Docente

Annamaria Errico



PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

IL SECONDO OTTOCENTO

- I Postimpressionismo: Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, George Seurat, Henri de Toulouse Lautrec
- Il Divisionismo in Italia (Gaetano Previati, Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli)
- Le Secessioni: Monaco, Vienna e Berlino (Gustav Klimt, Adolf Loos)
- Art Nouveau, Jugendstil, Liberty in Italia, Scuola di Glasgow, Modernismo in Spagna (Antoni Gaudì)

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

- I precursori: Edvard Munch, James Ensor
- L'Espressionismo: i Fauves (Henri Matisse), Die Brücke (Ernst L. Kirchner)
- L'Espressionismo in Austria: Egon Schiele, Oskar Kokoschka
- Il Cubismo: Pablo Picasso
- La maturità artistica di Picasso
- Il Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Carlo Carrà, Antonio Sant'Elia, Fortunato Depero, Benedetta Cappa, Alfredo Ambrosi, Mino Delle Site,
- L'Astrattismo: Wassilij Kandinskij, Paul Klee
- Le avanguardie russe: il Suprematismo (Kazimir Malevič), il Costruttivismo (Vladimir Tatlin)
- Il Neoplasticismo: Piet Mondrian
- Il Bauhaus: Walter Gropius, Mies Van der Rohe, Marcel Breur
- Il Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray
- La Metafisica: Giorgio De Chirico
- Il Surrealismo: Max Ernst, Juan Mirò, Salvador Dalì, René Magritte

L'ÉCOLE DE PARIS

- Marc Chagall
- Amedeo Modigliani
- Chaim Soutine

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

- Il Razionalismo architettonico: Le Corbusier, Frank Loyd Wright
- Il Razionalismo in Italia, Giuseppe Terragni, Marcello Piacentini, Giovanni Michelucci
- L'arte degenerata nella Germania Nazista
- Frida Khalo
- Diego Rivera
- Edward Hopper

IL RINNOVAMENTO NELLA PITTURA

- Alberto Giacometti
- Francis Bacon
- Edward Hopper

L'ARTE ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Informale: Alberto Burri
- Lo Spazialismo: Lucio Fontana

GLI STATI UNITI NEL SECONDO DOPOGUERRA

- Jackson Pollock e l'Espressionismo astratto
- Mark Rothko e il Color Field Painting

LA POP ART

- Andy Warhol e la Factory
- Roy Lichtenstein
- Claes Oldenburg

TRA CINQUANTA E SESSANTA: UN DIALOGO A DISTANZA

- Yves Klein
- Piero Manzoni

LE NEOAVANGUARDIE TRA ANNI SESSANTA E ANNI SETTANTA

- Arte Povera: Michelangelo Pistoletto, Mario Merz, Alighiero Boetti, Pino Pascalis, Jannis Kounellis
- Joseph Beuys e l'artista demiurgo

EDUCAZIONE CIVICA

- Il Patrimonio artistico europeo

ELENCO OPERE

POST IMPRESSIONISMO

Paul Cézanne

1. Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato*, 1873
2. Paul Cézanne, *Giocatori di carte*, 1898
3. Paul Cézanne, *Natura morta con mele*
4. Paul Cézanne, *Donna con caffettiera*
5. Paul Cézanne, *I bagnanti*, 1890
6. Paul Cézanne, *Le grandi bagnanti*, 1906
7. Paul Cézanne, *La montagna di Sant Victorie*, 1904

George Seurat

1. George Seurat, *Bagnanti ad Asnières*, 1883
2. George Seurat, *Una domenica a La rande-Jatte*, 1883
3. George Seurat, *Il circo*, 1891

Paul Gauguin

1. Paul Gauguin, *Il cristo giallo*, 1889
2. Paul Gauguin, *Visione dopo il sermone*, 1888
3. Paul Gauguin, *La bella Angeline*, 1889
4. Paul Gauguin, *Manau tupapau*, 1892
5. Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1898
6. Paul Gauguin, *Aha oe feii?*, 1892

Henri De Toulouse Lautrec

1. Henri di Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge*, 1892
2. Henri di Toulouse Lautrec, *La Goulue entra nel Salon del Moulin Rouge*, 1892
3. Henri de Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge* (manifesto), 1891
4. Henri de Toulouse Lautrec, *Ambassadeurs* (manifesto), 1892
5. Henri de Toulouse Lautrec, *Jane Avril* (manifesto), 1893
6. Henri de Toulouse Lautrec, *Le Divan Japonais* (manifesto), 1892

Vincent Van Gogh

1. Vincent Van Gogh, *Sorrow*, 1882
2. Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate*, 1885
3. Vincent Van Gogh, *Un paio di scarpe*, 1886
4. Vincent Van Gogh, *Ritratto di Père Tanguy*, 1888
5. Vincent Van Gogh, *La casa gialla*, 1888

6. Vincent Van Gogh, *I girasoli*, 1889
7. Vincent Van Gogh, *La camera da letto*, 1888
8. Vincent Van Gogh, *Il seminatore al tramonto*, 1888
9. Vincent Van Gogh, *Ritratto del Postino Roulin*, 1888
10. Vincent Van Gogh, *Strada di Arles*, 1888
11. Vincent Van Gogh, *Il caffè di notte*, 1888
12. Vincent Van Gogh, *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, 1887
13. Vincent Van Gogh, *Autoritratto con orecchio bendato*, 1889
14. Vincent Van Gogh, *Notte stellata*, 1889
15. Vincent Van Gogh, *La Chiesa di Auvers*, 1890
16. Vincent Van Gogh, *Ritratto del dottor Gachet*, 1890
17. Vincent Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*, 1890

PRERAFFAELLITI

Dante Gabriel Rossetti

1. Dante Gabriel Rossetti, *Ecce Ancilla domini*, 1866

John Millais

1. John Millais, *Ophelia*, 1851

DIVISIONISMO ITALIANO

Giuseppe Pellizza Da Volpedo

1. Giuseppe Pellizza Da Volpedo, *Il Quarto stato*, 1901

ART NOUVEAU

Victor Horta

1. Victor Horta, *La ringhiera dell'hotel Solvay*, 1894

Henry Van De Velde

1. Henry Van De Velde, *Scrivania*, 1898

Thonet (fratelli)

- Thonet, *Sedia*,

Charles Rennie Mackintosh

- Charles Rennie Mackintosh, *Scuola d'arte di Glaslow*, 1898
- Charles Rennie Mackintosh, *Arredi: sedia di frassino, sala da pranzo*

MODERNISMO

Antoni Gaudí

1. Antoni Gaudí, *Sagrada Família*, 1882
2. Antoni Gaudí, *Casa Batlló*, 1904-1906
3. Antoni Gaudí, *Casa Milà, La Pedrera*, 1906-1912
4. Antoni Gaudí, *Parco Güell*, 1926

SECESSIONE VIENNESE

Gustav Klimt

1. Gustav Klimt, *Ritratto di Adele Bloch Bauer*, 1907
2. Gustav Klimt, *Giuditta*, 1901
3. Gustav Klimt, *Il bacio*, 1907-1908
4. Gustav Klimt, *Le tre età della donna*, 1905
5. Gustav Klimt, *Il fregio di Beethoven*, 1902

PRE-ESPRESSIONISMO

Edvard Munch

1. Edvard Munch, *Fanciulla malata*, 1885
2. Edvard Munch, *Pubertà*, 1893
3. Edvard Munch, *Sera nel corso Karl Johan*, 1892

4. Edvard Munch, *Il Grido*, 1893
5. Edvard Munch, *Madonna*, 1896

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse

1. Henri Matisse, *La Danza*, 1909-1910
2. Henri Matisse, *Musica*, 1909-1910
3. Henri Matisse, *Stanza rossa*, 1908
4. Henri Matisse, *Icaro*, 1947

Ernst Kirchner

1. Ernst Kirchner, *Cinque donne per strada*, 1913
2. Ernst Kirchner, *Marcella*, 1910
3. Ernst Kirchner, *La Torre Rossa ad Halle*, 1915
4. Ernst Kirchner, *Autoritratto con mano mozzata*, 1915

Oskar Kokoschka

1. Oskar Kokoschka, *Manifesto*, 1909
2. Oskar Kokoschka, *La sposa nel vento*, 1914

Egon Schiele

1. Egon Schiele, *L'abbraccio*, 1917
2. Egon Schiele, *Autoritratto con alchechengi*, 1914
3. Egon Schiele, *L'abbraccio*, 1917
4. Egon Schiele, *Autoritratto nudo*, 1910
5. Egon Schiele, *La Famiglia*, 1918
6. Egon Schiele, *La morte e la fanciulla*, 1915-1916

CUBISMO

Pablo Picasso

1. Pablo Picasso, *Poveri in riva al mare*, 1903
2. Pablo Picasso, *Pasto frugale*, 1904
3. Pablo Picasso, *Famiglia saltimbanchi*, 1905
4. Pablo Picasso, *Ritratto a Gertrude Stein*, 1905-1906
5. Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1906-1907
6. Pablo Picasso, *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1909
7. Pablo Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912
8. Pablo Picasso, *Due donne che corrono sulla spiaggia*, 1922
9. Pablo Picasso, *Guernica*, 1937

FUTURISMO

Umberto Boccioni

1. Umberto Boccioni, *Città che sale*, 1910-1911
2. Umberto Boccioni, *Materia*, 1912-1913
3. Umberto Boccioni, *Stati d'animo: Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano*, 1911
4. Umberto Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913

Antonio Sant'Elia

1. Sant'Elia, *La centrale elettrica*

Giacomo Balla

1. Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912
2. Giacomo Balla, *Compenetrazioni iridescenti*, 1912

Carlo Carrà

1. Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*, 1914

Fortunato Depero

1. Fortunato Depero, *Costruzione dei giocattoli*, 1917
2. Fortunato Depero, *Pubblicità Campari*, 1925-1928

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij

1. Vasilij, Kandinskij *Il cavaliere azzurro*, 1903
2. Vasilij Kandinskij, *Vecchia Russia*, 1904
3. Vasilij Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910
4. Vasilij, Kandinskij *Quadro con bordo bianco*, 1913
5. Vasilij Kandinskij, *Accento in rosa*, 1926
6. Vasilij Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910

Paul Klee

1. Paul Klee, *Adamo e la piccola Eva*, 1921
2. Paul Klee, *Palloncino rosso*, 1922
3. Paul Klee, *Senecio*, 1922
4. Paul Klee, *Fuoco nella sera*, 1929
5. Paul Klee, *Strade principali e secondarie*, 1929
6. Paul Klee, *Castello e sole*, 1928
7. Paul Klee, *Ad Parnasum*, 1932
8. Paul Klee, *L'angelo della storia*
9. Paul Klee, *Punto colpito*, 1922

Piet Mondrian

1. Piet Mondrian, *Albero rosso*, 1908
2. Piet Mondrian, *Melo in blu*, 1911
3. Piet Mondrian, *L'albero grigio*, 1911
4. Piet Mondrian, *Evoluzione*,
5. Piet Mondrian, *Composizione 10*, 1915
6. Piet Mondrian, *Composizione 2*, 1922
7. Piet Mondrian, *Broadway Boogie Woogie*, 1942

SUPREMATISMO

Kazimir Malevič

1. Kazimir Malevič, *Quadrato nero su fondo bianco*, 1915

COSTRUTTIVISMO

Vladimir Tatlin

1. Vladimir Tatlin *Monumento alla Terza internazionale*, 1917

Aleksandr Rodcenko

1. Aleksandr Rodcenko, *Manifesto per la propaganda del libro*, 1924
2. Aleksandr Rodcenko, *Scale*, 1930

DADAISMO

Marcel Duchamp

1. Marcel Duchamp, *Ruota di una bicicletta*, 1913
2. Marcel Duchamp, *Fontana*, 1916
3. Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919
4. Marcel Duchamp, *Il grande vetro*, 1915-1923
5. Marcel Duchamp, *Museo in una valigia*, 1941

Man Ray

1. Man Ray, *Cadeu*, 1921
2. Man Ray, *Violon d'Ingres*, 1924
3. Man Ray, *Enigma di Isidore Ducasse*

4. Man Ray, *Lacrime di vetro*
5. Man Ray, *Allevamento di polvere*

SURREALISMO

Marx Ernst

1. Marx Ernst, *Oedipus Rex*, 1921
2. Marx Ernst, *La vestizione della sposa*, 1940

Joan Miró

1. Joan Miró, *Il carnevale di Arlecchino*, 1924
2. Joan Miró, *Il bell'uccello*, 1941
3. Joan Miró, *Contadino catalano che riposa*, 1936
4. Joan Miró, *Aeroporto di Barcellona*
5. Joan Miró, *Las Ramblas*, 1976

Salvador Dalí

1. Salvador Dalí, *Il grande masturbatore*, 1929
2. Salvador Dalí *La persistenza della memoria*, 1931
3. Salvador Dalí *Venere di Milo a cassetti*, 1936
4. Salvador Dalí, *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, 1938
5. Salvador Dalí, *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944
6. Salvador Dalí, *La Madonna di Port Lligat*, 1949

René Magritte

1. René, Magritte, *L'uso della parola*, 1928-1929
2. René, Magritte, *Gli amanti*, 1928
3. René Magritte, *La condizione umana*, 1933
4. René Magritte, *La battaglia delle Argonne*, 1959
5. René Magritte, *L'impero delle luci*, 1954
6. René, Magritte *Le grazie naturali*, 1963
7. René Magritte, *Le vacanze di Hegel*, 1958
8. René Magritte, *La firma in bianco*, 1965
9. René Magritte, *Interpretazione dei sogni*, 1927
10. René Magritte, *Golgonda*, 1953
11. René Magritte, *Falso specchio*, 1928
12. René Magritte, *I valori personali*, 1952

METAFISICA

Giorgio De Chirico

1. Giorgio De Chirico, *L'enigma dell'ora*, 1911
2. Giorgio De Chirico, *Le muse inquietanti*, 1917

ÉCOLE DE PARIS

Amedeo Modigliani

1. Amedeo Modigliani, *Nudo disteso con capelli sciolti*, 1917
2. Amedeo Modigliani, *Ritratto a Jean Hebuterne*, 1918
3. Amedeo Modigliani, *Ritratto a Lunia Czechowska*, 1919

Marc Chagall

1. Marc Chagall, *Io e il mio villaggio*, 1911
2. Marc Chagall, *Parigi dalla finestra*, 1913
3. Marc Chagall, *Anniversario*, 1915
4. Marc Chagall, *La passeggiata*, 1918
5. Marc Chagall, *Crocifissione bianca*, 1938

Chaim Soutine

1. Chaim Soutine, *Bue squartato*, 1926

BAUHAUS

Marcel Breur

1. Marcel Breur, *Poltrona Vassilij*, 1926

Josef Albers

1. Josef Albers, *Set quattro tavolini sovrapponibili*, 1927

Walter Gropius

1. Walter Gropius, *Sede a Dessau*, 1924

Ludwig Mies Van der Rohe

1. Ludwig Mies Van der Rohe, *Poltrona Barcellona*, 1929
2. Ludwig Mies Van der Rohe, *Padiglione tedesco per l'esposizione internazionale di Barcellona*, 1929
3. Ludwig Mies Van der Rohe, *Segram Building*, 1958

Le Corbusier

1. Le Corbusier, *Villa Savoye*, 1929
2. Le Corbusier, *L'unità abitativa*, 1946
3. Le Corbusier, *La cappella di Notre-Dame a Ronchamp*, 1950

Frank Lloyd Wright

1. Frank Lloyd Wright, *Casa sulla cascata*, 1936
2. Frank Lloyd Wright, *Museo Guggenheim*, 1943-1959
3. Frank Lloyd Wright, *Robie house*, 1910

LA FIGURAZIONE DEL SECONDO DOPOGUERRA

Francis Bacon

1. Francis Bacon, *Tre s*, 1946
2. Francis Bacon, *Studio del Ritratto di Innocenzo X di Velázquez*, 1953

Frida Kahlo

1. Frida Kahlo, *La colonna rotta*, 1944
2. Frida Kahlo, *Le due Frida*, 1939
3. Frida Kahlo, *Autoritratto con collana di spine*, 1940
4. Frida Kahlo, *Diego nella mia mente*, 1943
5. Frida Kahlo, *Diego e io*, 1954
6. Frida Kahlo, *Ospedale Henry Ford (il letto volante)*, 1932
7. Frida Kahlo, *L'amoroso abbraccio dell'universo, la terra (Messico), io, Diego e il signor Xòlot*, 1949

Diego Rivera

Diego Rivera, *Piazza del mercato*, 1946-1947

Edward Hopper

1. Edward Hopper, *I nottambuli*, 1942
2. Edward Hopper, *I nottambuli*, 1942
3. Edward Hopper, *Automat*, 1927
4. Edward Hopper, *Domenica di primo mattino*, 1930

INFORMALE

Alberto Burri

1. Alberto Burri, *Sacco rosso*, 1954
2. Alberto Burri, *Cretto nero*, 1979
3. Alberto Burri, *Cretto di Gibellina*, 1984-1989
4. Alberto Burri, *Combustioni*, 1957
5. Alberto Burri, *Cellotex*, 1975

SPAZIALISMO

Lucio Fontana

1. Lucio Fontana, *Concetto spaziale, attese*, 1962

GLI STATI UNITI NEL SECONDO DOPOGUERRA

Jackson Pollock

1. Jackson Pollock, *Foresta incantata*, 1947
2. Jackson Pollock, *Pali blu*, 1948
3. Jackson Pollock, *Argento su nero, bianco, giallo e rosso*, 1953

Mark Rothko

1. Mark Rothko, *Sacrifice*, 1946
2. Mark Rothko, *Composition*, 1950
3. Mark Rothko, *Number 61, Rust and Blue*, 1953
4. Mark Rothko, *Untitled*, 1953

LE NEOAVANGUARDIE

Piero Manzoni

1. Piero Manzoni, *Scatole-linee*, 1959
2. Piero Manzoni, *Achromes*, 1961
3. Piero Manzoni, *L'uovo*, 1960
4. Piero Manzoni, *Opere d'arte viventi*, 1961
5. Piero Manzoni, *Merda d'artista*, 1961
6. Piero Manzoni, *Socle Du Monde*, 1961

Yves Klein

1. Yves Klein, *Monochrome bleu sans titre*, 1959
2. Yves Klein, *Le saut dans le vide (il salto nel vuoto)*, 1960

POP ART

Andy Warhol

1. Andy Warhol, *Green Coca-Cola bottles*, 1962
2. Andy Warhol, *Minestra in scatola Campbell's*, 1968
3. Andy Warhol, *Marilyn Monroe*, 1967
4. Andy Warhol, *Sedia elettrica*, 1971
5. Andy Warhol, *Brillo Box*, 1964

Roy Lichtenstein

1. Roy Lichtenstein, *Waam!*, 1963
2. Roy Lichtenstein, *M-Maybe*, 1965
3. Roy Lichtenstein, *Il Tempio di Apollo IV*, 1964

ARTE POVERA

Mario Merz

1. Mario Merz, *Igloo*, 1968

Pino Pascali

1. Pino Pascali, *Cinque banchi da setola e un bozzolo*, 1968
2. Pino Pascali, *32 mq di mare circa*, 1967
3. Pino Pascali, *Trappola*, 1968
4. Pino Pascali, *Bella Ciao*, 1965

Joannis Kounellis

1. Joannis Kounellis, *Cavalli*, 1969

Michelangelo Pistoletto

1. Michelangelo Pistoletto, *Quadri specchianti*, 1962
2. Michelangelo Pistoletto, *Venere degli stracci*, 1967

3. Michelangelo Pistoletto, *Terzo Paradiso*, 2003

Alighiero Boetti

1. Alighiero Boetti, *Mappa*, 1971-1973

Joseph Beuys

1. Joseph Beuys, *Infiltrazione omogenea per pianoforte a coda*, 1966
2. Joseph Beuys, *I like America and America likes me*, 1974
3. Joseph Beuys, *7000 Querce*, 1982

I Musei Contemporanei

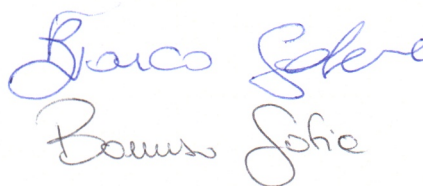
1. Renzo Piano e Richard Rogers, *Centre Pompidou Parigi*, 1970-1977
2. Frank O. Gehry, *Guggenheim Museum di Bilbao*, 1993-98
3. Daniel Libeskind, *Museo ebraico Berlino*, 1986-99
4. Jacques Herzog e Pierre De Meuron, *Tate Modern Londra*, 1994-2000
5. Zaha Hadid, *MAXXI Roma*, 2003-09

Il Docente

Maria Leonilde Giannandrea



Gli alunni



PROGRAMMA DI MATEMATICA

MODULO 1: Richiami sulle disequazioni

Richiami sulle disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni prodotto e disequazioni fratte. I sistemi di disequazione

MODULO 2: Il dominio delle funzioni

Introduzione alle funzioni: Il dominio ed il codominio delle funzioni. La positività delle funzioni. Le funzioni elementari: La funzione razionale e la funzione radice. Le funzioni trigonometriche: Seno, coseno e tangente. Le funzioni composte. Studio del dominio e del segno delle funzioni elementari e delle funzioni composte.

MODULO 3: La nozione di limite

La topologia su \mathbb{R} : Intorni, punti di accumulazione e punti isolati. La definizione di limite. Il concetto di infinito, ordine e numerabilità dell'infinito. Limite finito ed infinito di punti di accumulazione al finito o all'infinito. Studio grafico del limite infinito di punti di accumulazione finiti: L'asintoto verticale

MODULO 4: Calcolo dei limiti e studio degli asintoti

Il concetto di forma indeterminata, la forma indeterminata $\alpha/0$. La forma indeterminata $\inf-\inf$. La forma indeterminata \inf/\inf . Studio degli asintoti verticali. Studio degli asintoti orizzontali. Studio degli asintoti obliqui.

MODULO 5: La derivazione ed il calcolo differenziale

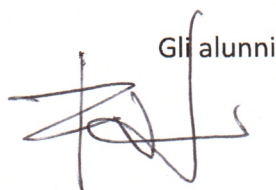
La derivata di una funzione. Il significato geometrico della derivata. Il grafico di una funzione e la sua derivabilità. Le derivate delle funzioni polinomiali e delle funzioni razionali fratte. I teoremi sul calcolo delle derivate.

MODULO 6: Lo studio delle funzioni

Studio della monotonia di una funzione. I punti di massimo e minimo. Lo studio di una funzione razionale fratta.

Il Docente
Franco Verrienti

Franco Verrienti
Amos Emanuel

Gli alunni


PROGRAMMA DI FISICA

MODULO 1: RICHIAMI SU ENERGIA E LAVORO

Il lavoro di una forza. La potenza. L'energia cinetica. L'energia potenziale. Il principio di conservazione dell'energia, forze conservative e forze non conservative.

MODULO 2: FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Il campo elettrico: Campo elettrico generato da una carica, da un sistema di cariche e da un conduttore. Il potenziale elettrostatico e la differenza di potenziale. La capacità di un conduttore. I condensatori. Condensatori in serie ed in parallelo

MODULO 3: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. Resistività e temperatura.

MODULO 4: I CIRCUITI ELETTRICI

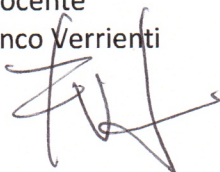
Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. La resistenza interna.

MODULO 5: EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE AL DIGITALE

La città digitale, l'identità digitale e la sicurezza nella città digitale. La cittadinanza digitale. Il trattamento dei dati nel mondo digitale e la sicurezza dei dati.

Il Docente

Franco Verrienti



Gli alunni

Allori Gisela
Ugoni Andrea

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

RIPASSO

Caratteri generali dell'Età Vittoriana
Il romanzo nell'età vittoriana

ROMANTICISMO:

W. Wordsworth- W. Blake- Victorian Age

The first half of Queen Victoria' s reign.

Life in the Victorian towns

The Victorian Age

The Victorian novel

Literary language - the Victorian novel

Oliver Twist

C. Dickens - Le opere e i temi: Analisi di un brano da Oliver

Twist"; Analisi di un brano tratto da 'Hard Times'

O. Twist - London life- The world of the workhouse

Lavoro di ascolto e visione del riassunto e analisi personaggi "Oliver Twist" by Charles Dickens
(video) - riassunto scritto ed esposizione orale

" The definition of a horse

ESTETISMO E DECADENTISMO

Quadro storico

L'estetismo e il Decadentismo inglese

O. Wilde

La vita e le opere: 'The picture of Dorian Gray'

Video sulla vita e sulle opere di Oscar Wilde.

Aestheticism.

Video " The portrait of Dorian Gray"

Wilde- The Picture of Dorian Gray. "Sustainable development "

Grammatica: secondo conditional. 3rd conditional. Comparatives- superlatives. First-second-third conditiona

Reading and Comprehension (simulazione prove invalsi)

Zanichelli- Listening (simulazione prove invalsi)

Grammar: first-second-third conditional

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Quadro storico della prima metà del XX

Secolo

IL ROMANZO DEL XX SECOLO - The Modern novel

J. JOYCE - biography and novels - " Dubliners "

ORWELL

WOOLF - "Moments of being"

Il Docente

Giuseppe Greco

In sostituzione
Gennaro Tafano

Gli alunni

Protapapa Elisabette
Bauer Sofia

PROGRAMMA DI DISCIPLINE PROGETTUALI

L'ANNUNCIO (completamento di un modulo dello scorso anno scolastico)

- Sviluppo di un manifesto per un ristorante Giapponese o per una ditta di abbigliamento sportivo

IL PACKAGING

- Cos'è il packaging e le sue funzioni. Materiali, problemi tecnici e di accatastamento
- Termini tecnici: fustella, cordonatura, piegatura, ecc
- Le fasi di progettazione di una confezione
- Gli elementi grafico-testuali e le loro funzioni nel packaging
- La grafica delle etichette (materiale di studio)
- Ideazione di una busta shopper con mock-up
- Progettazione di una scatola di profumo

GRAFICA EDITORIALE

- Cosa si intende per editoria e grafica editoriale
- Il foglio di stampa (Bianca e volta)
- Le regole di progettazione e d'impaginazione editoriale: segnature, griglie, gabbie, margini, timone, menabò, ecc.
- Metodi d'impaginazione con utilizzo di gabbia e griglia
- La pagina mastro e le varianti di stile
- Le componenti di un libro
- Analisi di tipologie di stampati editoriali e loro anatomia (quotidiano, rivista, folder, depliant, opuscolo, booklet, manuali, ecc)
- Analisi della titolazione di giornale
- I formati, le varie procedure di impaginazione e le tecniche di stampa
- Sviluppo di un progetto di copertina di una rivista
- Ideazione dello stile di pagina coordinato al sommario

STORIA DELLA GRAFICA

- Storia del manifesto (materiale di studio)
- Storia della grafica (materiale di studio)
- Grafica americana- Push Pin Studios (materiale di studio)

PCTO – Art & Science (Colori e immagini della scienza)

- Sviluppo di pannelli grafici o grafico fotografici a tema

IMMAGINE INTEGRATA

- Corporate identity - brand image, product image, visual identity, ecc.

ED. CIVICA

- Slogan o hashtag per un progetto di lettering che comprende lo sviluppo di un logotipo. Tale progetto è destinato per la stampa grafica da apporre su di una maglietta a scopo di sensibilizzazione sociale.

Gli alunni:

Bonussio Sofia
Protapapa Elisabetta

La docente: Rossella Vilei

Rossella Vilei

PROGRAMMA DI LABORATORIO

Elaborazioni

- Elaborazioni varie d'immagini con Photoshop: (utilizzo delle maschere di livello, scontorni, bilanciamento colore)
- Elaborazioni di immagini con Illustrator: (la griglia isometrica, trasformazione d'immagini in tracciati con elaborazioni creative; utilizzo del metodo fusione)

L'ANNUNCIO (completamento di un modulo dello scorso anno scolastico)

- Sviluppo di un manifesto per un ristorante Giapponese o per una ditta di abbigliamento sportivo

IL PACKAGING

- Le funzioni del packaging
- Ideazione di una busta shopper con mock-up
- Progettazione di una scatola di profumo

LA GRAFICA EDITORIALE

- Regole di impaginazione editoriale
 - Varie tipologie di stampati editoriali
 - L'utilizzo della gabbia, della griglia e delle colonne
 - Le segnature
 - Il menabò e il timone
 - Vari tipi di piega
 - La pagina mastro e le varianti di stile
 - La pagina al vivo e le sue funzioni
 - Formati vari e margini
 - Interfaccia alle aree di lavoro del programma InDesign
 - Esercitazioni sull'impostazione di: pagina al vivo, creazione di colonne, creazione di gabbie d'impaginazione, box immagini, creazione di pagine mastro, impostazione di box testo con regolazione di colonne, formattazioni varie del testo, tabulazioni, creazione di tabelle)
 - Prima e quarta di copertina di rivista
 - Impaginazione di pagine interne di rivista con creazione di stile di pagina e di un sommario.
 - La fotografia: il fotoritocco per l'ottimizzazione delle immagini. Correzione foto in formato Camera Raw
 - Il quotidiano: Anatomia di vari schemi impaginativi. Gli elementi della testata; la titolazione (occhiello, titolo e sottotitolo) le manchette, i margini, gli articoli (di testa, di spalla, di fondo, editoriale, ecc.) gli spazi pubblicitari e le gabbie di impaginazione. Metodi di differenziazione grafica dei vari articoli. Ecc

PCTO – Art & Science (Colori e immagini della scienza)

- Sviluppo di pannelli a tema

TECNICHE DI STAMPA

- Incavografica, planografica, rilievografica

STORIA DELLA GRAFICA

- Storia del manifesto
- Analisi del manifesto secondo i codici visivi
- La grafica americana: Il Push Pin Studios e i suoi componenti

LA CORPORATE IDENTITY e il WEB

- La corporate identity (brand image – corporate image – product image, ecc)
- Analisi dei contenuti del manuale dell'immagine coordinata
- Conoscenze sui siti CMS

ED. CIVICA

- Slogan o hashtag per un progetto di lettering che comprende lo sviluppo di un logotipo. Tale progetto è destinato per la stampa grafica da apporre su di una maglietta a scopo di sensibilizzazione sociale.

Gli alunni:

Basso Joka

Bello Totino

Virginia Guido

LA DOCENTE: Virginia Guido

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

EDUCAZIONE CIVICA E SPORT

Il CIP e i principi fondanti delle attività inclusive olimpiche

Il calcio sociale: l'esperienza di una diversa metodologia sportiva attraverso la rivisitazione delle regole del gioco del calcio

Giornata in ricordo delle vittime di terrorismo: Olimpiadi di Monaco 1972

SPORT E TECNOLOGIA

La tecnologia applicata alla pratica sportiva

Cardiofrequenzimetro e allenamento

SPORT E CULTURA

Open d'Australia: la vicenda di Djokovic e la sua posizione noVax

Peng Shuai e il riconoscimento dei diritti civili in Cina

Transessualità e sport agonistico

Olimpiadi moderne: boicottaggi e implicazioni politiche

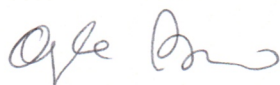
ATTIVITÀ TECNICO-PRATICA

Test di valutazione della capacità condizionale forza

Fondamentali tecnici del Tennistavolo

Gestione e organizzazione di piccoli tornei interclasse

La Docente
Angela Bruno



Gli alunni



Rubini Mitiam

PROGRAMMA DI RELIGIONE

I FONDAMENTI DELLA MORALE

- Libertà e responsabilità
- La legge morale
- La coscienza

LA LEGGE MORALE NATURALE

- Dignità della persona e il valore della vita umana
- Le grandi sfide della Modernità

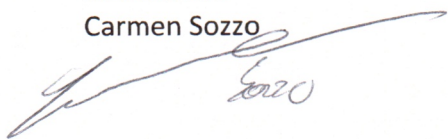
LA CHIESA E LE NUOVE IDEOLOGIE

- Il Concilio Vaticano e le sfide della Contemporaneità
- I documenti del Concilio

GESU' DI NAZARET

- La Palestina
- La situazione politica e sociale
- La società giudaica
- La vita nascosta
- La vita pubblica
- La passione, la morte e Resurrezione.

La Docente
Carmen Sozzo



Gli alunni

Bonno Sofia
Protopapa Elisabetta

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, nella valutazione scolastica, ha tenuto conto del giudizio di merito sul profitto degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi didattici, formativi e di quelli educativi in base al processo inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza; alla partecipazione intesa come attenzione, alla puntualità nel mantenere gli impegni, alla disponibilità a migliorare, alla curiosità, alla motivazione, all'interesse, capacità di iniziativa personale; all'impegno inteso come applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio domestico, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze. Nel rispetto della trasparenza, agli studenti sono stati tempestivamente comunicati i risultati attraverso il Registro Elettronico. La valutazione si è articolata in: valutazione diagnostica o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo; valutazione formativa o "in itinere", che ha accompagnato costantemente il processo didattico nel suo svolgersi; valutazione sommativa o complessiva e finale al termine del processo didattico. La valutazione si è servita dei seguenti strumenti di verifica: Colloquio orale, effettuato tramite interrogazioni, dialogo, discussione guidata, colloqui, brainstorming; prova scritta e scrittografica, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari; prove strutturate e semistrutturate, risoluzioni di casi, elaborati e progetti d'indirizzo; prova pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di opere ed elaborati, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio. Numero di verifiche nel corso dell'anno (Trimestre/ Pentamestre: almeno 3 verifiche scritte/pratiche e 3 orali.

Il concetto di valutazione e di valorizzazione dell'allievo non può che portare alla conclusione che è necessario riconsiderare il concetto di verifica che rimane comunque una "successione ordinata e documentata di controlli ... un'operazione analitica che permette di individuare i dati da raccogliere, leggerli e registrarli" ma, e qui sta la differenza fondamentale, i dati da leggere e analizzare vanno colti in una situazione di spontaneità, di interazione, di dialogo educativo di tipo costruttivista, nel quale sia possibile individuare il contributo dello studente nella sua "costruzione", e non in "momenti formali di verifica" che nelle attuali condizioni, nella maggior parte dei casi non rappresenterebbe altro che una sterile serie di numeri e di punteggi decontestualizzati, non oggettivi e non rappresentativi della realtà.

8.1.1 Valutazione del Profitto

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Asse culturale e Dipartimento li ha contestualizzati in relazione alla propria disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PARTECIPAZIONE E METODO	GIUDIZIO
2-3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	Assolutamente insufficiente
4	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	Gravemente insufficiente
5	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente le conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	Insufficiente
6	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	Sufficiente
7-8	Conoscenze ampie e sostanzialmente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	Discreto-Buono
9-10	Conoscenze complete, precise ed approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva. Impegno: notevole. Metodo: elaborativo /personalizzato	Ottimo

8.1.2. Valutazione del Voto di Condotta

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe come previsto dal D.M. n° 5/2009 Valutazione del comportamento. Il voto di condotta è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio come media delle indicazioni dei singoli docenti.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE	
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA		
DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE	
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico...)	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta gli orari	Sempre	10
	Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati)	9
	Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati	8
	Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati	7
	Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali	6
	Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute	5

8. 2 Criteri Attribuzione crediti

Uno degli elementi che compone il voto della maturità 2022 è quello del credito scolastico, un punteggio che la scuola attribuisce a ciascun studente alla fine di ogni anno dell'ultimo triennio delle scuole superiori.

I crediti scolastici non sono da confondere con i crediti formativi: questi ultimi, infatti, integrano quelli scolastici ma derivano unicamente da attività extrascolastiche (e sono da presentare entro il 15 maggio). L'ammissione dei crediti formativi e la valutazione degli stessi dipendono solo dal Consiglio di Classe che, una volta presentati attestati e certificazioni, valuterà l'ammissibilità degli stessi.

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a **15 punti**, alla seconda prova **fino a 10**, al colloquio **fino a 25**. Si potrà ottenere la lode.

Tabella di attribuzione crediti

D.M. 99 del 16/12/2009, modificata da C.M. 3050 dl 04.10.2018

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7- 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9-10	10 -11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10-11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 - 15

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

O.M. n°65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella conversione del punteggio della prima prova scritta

O.M. n°65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta

O.M. n°65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Adottate dai Dipartimenti di Discipline grafiche e di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE PROGETTUALI DI GRAFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Peso	Punteggio di conversione in base 10	Peso
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Pienamente completa e dettagliata nelle varie fasi progettuali	4	4	2	2
	Completa ed efficace nello sviluppo tecnico-operativo	3		1,5	
	Essenziale nei passaggi di studio grafici	2,5		1,25	
	Carente e disorganica con fasi progettuali assenti	2		1	
	Gravemente carente e priva di logica progettuale	1		0,5	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Ampiamente coerente con l'argomento progettuale	4	4	2	2
	Logica ed adeguata al tema	3		1,5	
	Essenziale e generica non dettagliata	2,5		1,25	
	Parziale con incertezze comunicative	2		1	
	Lacunosa nello sviluppo grafico	1		0,5	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Completa e pienamente autonoma nei layout grafico-digitali	4	4	2	2
	Adeguata alla progettazione grafica	3		1,5	
	Essenziale nella fase tecnico-esecutiva	2,5		1,25	
	Parziale con incertezze operative	2		1	
	Scarsa e inadeguata con lacune evidenti	1		0,50	
AUTONOMIA ED ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Eccellente e creativa nell'elaborazione grafica	2	2	1	1
	Adeguata al tipo di comunicazione	1		0,50	
	Essenziale e lacunosa nel risultato del layout	0,5		0,25	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Pienamente soddisfacente nello sviluppo grafico e nell'esposizione delle motivazioni progettuali	6	6	3	3
	Soddisfacente nel risultato concettuale	5		2,5	
	Appropriata ed essenziale nella soluzione grafica adottata	4		2	
	Parziale con scelte grafiche poco adeguate	2-3		1-1,5	
	Scarsa e confusionaria	1		0,5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	/20	/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando criticamente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

9 - SIMULAZIONI ESAME DI STATO

9.1 Simulazione della prima prova scritta

Tip. A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. d'un subito: d'improvviso.
2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal.
4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
5. esoso: che è costato parecchio.
6. pastrano: cappotto.
7. gora del molino: canale che porta l'acqua al mulino.
8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.
10. lapis: matita.
11. cheto: in silenzio.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato? 5. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione: A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

Tip. B

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis
(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto?

Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il providenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. D'un subito: d'improvviso.
2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal.
4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
5. Esoso: che è costato parecchio.
6. Pastrano: cappotto.
7. Gora del molino: canale che porta l'acqua al mulino.
8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.
10. Lapis: matita.
11. Cheto: in silenzio.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato? 5. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale?

Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

INTERPRETAZIONE. A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

Tip. C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

EDUCAZIONE CIVICA



ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda¹ a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

1. Al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

9.2 Simulazione della seconda prova scritta

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

ROMEO E GIULIETTA - UNA STORIA SEMPRE ATTUALE

DESCRIZIONE

Il genio di William Shakespeare continua ad affascinare e a intrattenere il pubblico con le sue opere "eterne" e fuori dal tempo, capaci di parlare a spettatori di ogni epoca. FotoFilm, una produzione cinematografica indipendente, ha realizzato un remake della storia di Romeo e Giulietta, modernizzata e riportata al presente, che esalta l'amore tra i giovani e condanna l'odio tra le famiglie e tra i popoli, proponendo una rinascita del romanticismo in un mondo travagliato dalla guerra. L'opera verrà proposta sul grande schermo e successivamente avverrà il lancio della versione in DVD.

OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Sensibilizzare il pubblico sull'attualità di un poeta e drammaturgo che, pur essendo vissuto in un'epoca così lontana, ha una dirompente modernità, e sull'importanza del messaggio che la sua opera veicola, che ha una valenza universale

PUBBLICO DI RIFERIMENTO

Un pubblico composto prevalentemente da giovani.

RICHIESTE

Il candidato deve realizzare:

Copertina DVD f.to aperto 273x184 mm costa 13 mm f.to chiuso 130 mm

Manifesto di grandi dimensioni 6x3 m

A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:

- Video-presentazione
- Manifesto 100 x 70 cm

ELEMENTI PRESENTI

Il visual a scelta del candidato (immagini allegate)

L'head-line: Romeo e Giulietta

Il blocco di testo esplicativo e i dati su: gli attori protagonisti, la regia, la casa cinematografica, la data dell'evento di lancio

Il brand: logo casa cinematografica (allegato).

GLI ELABORATI DOVRANNO COMPRENDERE:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto

Blocco di testo esplicativo per il retro del DVD:

Romeo e Giulietta. Una storia d'amore tra due giovani, un emblema eterno dell'amore perfetto osteggiato dalla rivalità e dall'odio tra le due famiglie di origine. La loro love story si trasformerà in breve in un dramma e li porterà alla morte. Il loro gesto, inevitabile e necessario, porrà fine ad una guerra tra le due famiglie che si trascina da generazioni, la loro morte diventerà ammonimento per i sopravvissuti. In un mondo sconvolto dalla guerra due ragazzi decidono di interrompere un odio atavico semplicemente amandosi.

Regia di Marco Garroni, Romeo è Leonardo Di Francesco, Giulietta è Bianca Spezzano.

Data dell'evento (uscita del film nelle sale): 26/10/2022

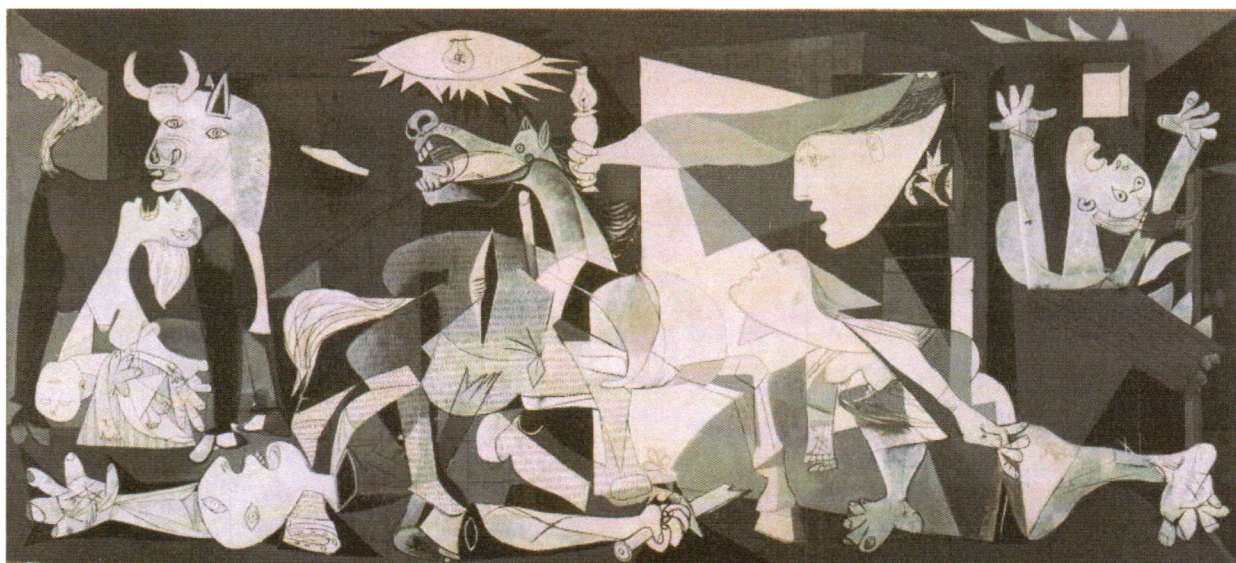
Logo della casa cinematografica.



9.3 Materiale prova orale

Candidato 1: Storia dell'Arte

GUERNICA - Picasso



Candidato 2: Italiano

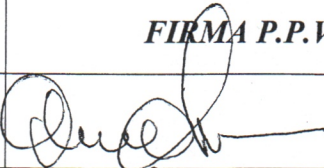
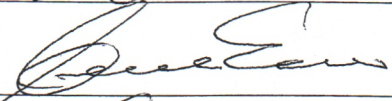
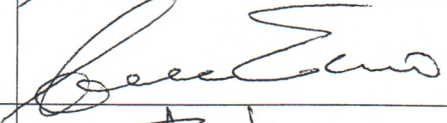
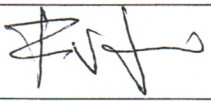
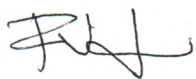
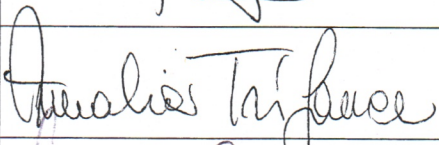
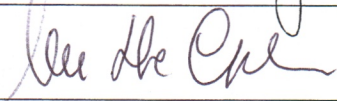
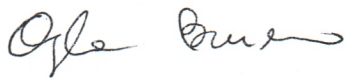

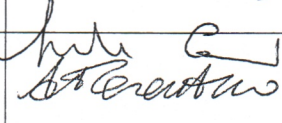
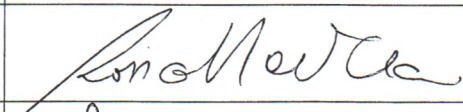
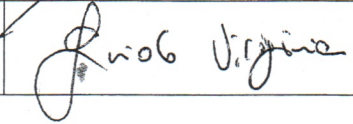
VEGLIA di Giuseppe Ungaretti

Cima Quattro il 23 Dicembre 1915

*Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore*

*Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.*

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA

<i>AREA DI BASE</i>	<i>DOCENTI</i>	<i>FIRMA P.P.V.</i>
Lingua e Letteratura italiana	Anna Chiriaco	
Storia	Annamaria Errico	
Filosofia	Annamaria Errico	
Matematica	Franco Verrienti	
Fisica	Franco Verrienti	
Lingua e Cultura inglese	Annalia Trifance (sost. Giuseppe Greco)	
Storia dell'Arte	Maria Leonilde Giannandrea	
Scienze motorie e sportive	Angela Bruno	
Religione	Carmen Sozzo	
Sostegno	Andrea Tarantino Alessandra Carucci Alessandra Guido	
<i>Area di indirizzo</i>	<i>Docenti</i>	<i>FIRMA P.P.V.</i>
Discipline Progettuali	Rossella Vilei	
Laboratorio di grafica	Virginia Guido	

LA D.S. Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

